

**NuoveRisposte** Cooperativa Sociale - ONLUS a r.l.

**2 0 2 3**

NUOVE RISPOSTE SOC. COOP.  
4° EDIZIONE | [WWW.NUOVERISPOSTE.COOP](http://WWW.NUOVERISPOSTE.COOP)

**INDICE**

LETTERA DEL PRESIDENTE .....	2
NOTA METODOLOGICA.....	3
1. IDENTITÀ .....	4
2. POLITICA E GOVERNANCE .....	16
3. ATTIVITÀ SOCIALE .....	24
4. I NOSTRI SERVIZI .....	33
5. RENDICONTO ECONOMICO .....	36
6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE.....	41
7. ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE e SVILUPPO .....	43
8. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO .....	47
GLOSSARIO.....	48
TABELLA DI CORRELAZIONE .....	50
CONTATTI.....	52

## Lettera del Presidente

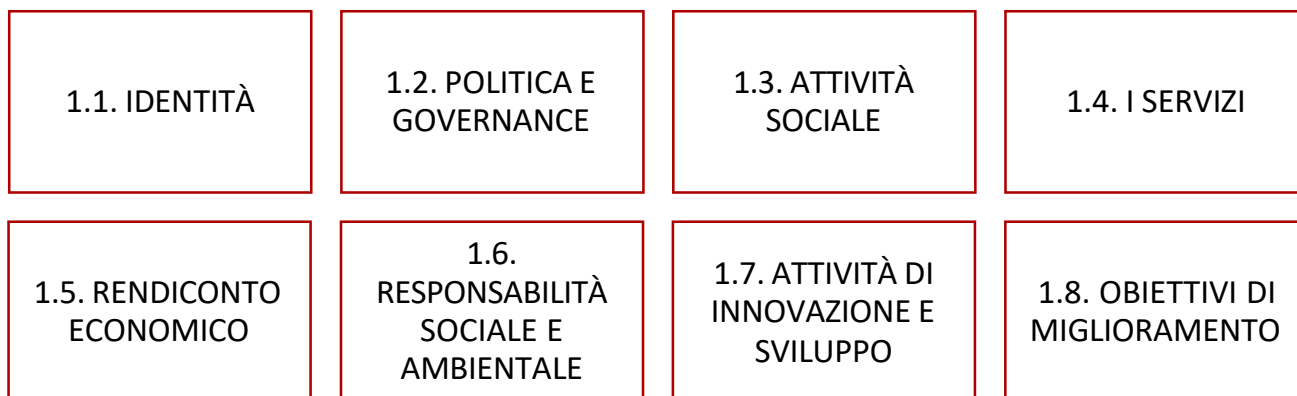
## Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale 2023 di Nuove Risposte è stato redatto in *compliance* con “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019*”, ma al fine di rispondere al meglio ai principi di trasparenza e partecipazione sono stati presi come riferimento per le attività di redazione anche altri principali standard e modelli di rendicontazione nazionale ed internazionale quali:

- Linee guida GBS (Gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale);
- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit (Agenzia per le Organizzazioni Non lucrative di Utilità Sociale- 2011);
- GRI (Global Reporting Initiative);
- Standard Accountability 1000.

## LA STRUTTURA

I temi rilevanti sono aggregati in 8 principali ambiti di rendicontazione



Le informazioni e i dati rendicontati in questo Bilancio Sociale sono la fotografia delle performance della Cooperativa nel periodo compreso fra l'1/01/2023 e il 31/12/2023.

Il documento, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, verrà diffuso a tutti gli stakeholder della cooperativa attraverso i principali canali di comunicazione di Nuove Risposte e pubblicato sul sito: [www.nuoverisposte.coop](http://www.nuoverisposte.coop)

## 1. IDENTITÀ

<b>Denominazione</b>	NUOVE RISPOSTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS a r. l.
<b>C.F.</b>	04953470582
<b>P.IVA</b>	01331631000
<b>Sede Legale</b>	Via Emilio Longoni 11/b -13 - ROMA
<b>Sede operativa secondaria</b>	via Fratelli de Filippo, 3 FROSINONE
<b>Tipologia</b>	Cooperativa sociale di tipo A
<b>Anno di costituzione</b>	1980
<b>Centrale di appartenenza</b>	Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue
<b>Adesione a Consorzi</b>	NIDI nel VERDE Cooperativa Sociale ONLUS
<b>Convenzioni con Enti, Università, etc.</b>	Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Tor Vergata, Università LUMSA Istituti Superiori di 2° grado ecc: tirocini/alternanza Scuola - Lavoro

### CERTIFICAZIONI

<b>UNI 11034</b>	Servizi all'Infanzia- Requisiti del Servizio
<b>UNI pdr 125</b>	Sistemi di gestione per parità di genere
<b>ISO 9001:2015</b>	Sistemi di gestione per la qualità
<b>ISO 14001:2015</b>	Sistemi di gestione ambientale
<b>ISO 45001:2018</b>	Sistemi di gestione della Sicurezza e della Salute sul lavoro

## 1.1 CHI SIAMO

La Cooperativa Nuove Risposte è nata dall'iniziativa di 9 soci che hanno condiviso, a cavallo tra gli anni '70 e gli anni '80, l'esigenza di sperimentare Servizi che fossero in grado di promuovere forme di sostegno e di assistenza alla persona fragile senza sradicarla dal suo domicilio e dal suo contesto sociale. Erano gli anni in cui crescevano significativamente l'età media della popolazione e l'aspettativa di vita e, a questi mutamenti demografici, si associava la rapida diffusione delle famiglie di tipo nucleare. Il modello di servizio messo a punto in pochi anni con risultati positivi, per la popolazione anziana, veniva successivamente impiegato per sostenere a domicilio cittadini con altre tipologie di fragilità tra cui le persone disabili, i nuclei familiari con minori a rischio di emarginazione sociale e le persone affette da disagio psichico. Ciascuna delle esperienze iniziate a domicilio ci consentiva di riconoscere come comprimari di quelli essenziali, i bisogni di socializzazione e partecipazione sociale degli utenti. Nasceva, quindi, l'esigenza di sperimentare servizi che promuovessero la vita sociale ed aggregativa: centri diurni, soggiorni, attività culturali e socializzanti. L'approccio alle difficoltà educative dei minori, inoltre, ci induceva ad orientarci con determinazione nella realizzazione di servizi come i nidi, le ludoteche e, nel 2020, dei primi Poli Infanzia per la sperimentazione della continuità educativa Zerosei. È un percorso di oltre 40 anni, ciascuno dei quali ha rappresentato un punto di arrivo per alcuni obiettivi attesi ed un punto di partenza per nuove esperienze progettuali.

## 1.2 COSA FACCIAMO

Nuove Risposte progetta e realizza servizi per la prevenzione, cura e recupero delle condizioni di salute delle persone, assumendo a loro fondamento la definizione data dall'OMS al concetto di salute, "uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente assenza di malattia o infermità. Per questo, i servizi che eroga svolgono una costante funzione socializzante, ben rappresentata dalla definizione di "domicilio allargato", concepita nel '94 a conclusione di una ricerca sociale svolta nei territori presidati. Per essa il domicilio non è delimitato dalle mura domestiche ma dal contesto territoriale e sociale frequentato. Il domicilio allargato è lo spazio vitale di ogni persona, fatto di riferimenti fisici e sociali che connettono luoghi e relazioni, formali ed informali. Per questo, i servizi di Nuove Risposte promuovono costantemente la socialità nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro, della comunità di appartenenza.

La maggior parte dei servizi è gestita per conto di Enti pubblici (Comuni, Distretti sociali, ASL), ma sono attivi anche contratti di servizio con privati cittadini e le convenzioni con Enti privati.

La Cooperativa organizza le proprie attività all'interno di cinque Aree Strategiche: **ASA Anziani e disabilità; ASA Zerosei; ASA Salute Mentale e Nuove Fragilità; ASA Contrasto alla Povertà Educativa: Minori e Famiglie; ASA Frosinone.**

## Asa Anziani e disabilità

**Servizi domiciliari, semi residenziali e residenziali per le persone disabili**, realizzati per sostenere i destinatari nella gestione delle difficoltà inerenti le attività di vita quotidiana, dei rischi di emarginazione sociale, dei percorsi più adeguati al raggiungimento di una vita indipendente.

**Servizi domiciliari, semi residenziali e residenziali per le persone anziane** parzialmente o totalmente non autosufficienti.

In questo ambito figurano anche i Centri diurni per Anziani fragili e i Centri diurni per malati di Alzheimer ed altre patologie neurodegenerative tra cui il Parkinsonismo.

## Asa Zerosei

Coinvolge la gestione dei Nidi e, dal 2018, dei primi servizi di continuità educativa Zerosei anni. L'offerta dell'ASA non si limita alla erogazione dei servizi di cura e formazione di qualità, ma si caratterizza per la capacità di costruire reti di relazione per le famiglie che si concretizzano nell'offerta di supporti per la continuità educativa con la scuola, relazioni con i consultori familiari, collegamenti in rete con le biblioteche locali, rapporti di collaborazione con i comitati di quartiere e altre agenzie presenti sul territorio.

## ASA Salute mentale e nuove fragilità

**Servizi domiciliari, semi residenziali e residenziali per le persone con problematiche psicosociali e/o affette da patologie psichiatriche.**

Le azioni sono orientate a prevenire e contrastare l'istituzionalizzazione e a promuovere la de-istituzionalizzazione anche attraverso l'accoglienza abitativa.

Le azioni di questa ASA si realizzano attraverso la gestione di servizi semiresidenziali e residenziali, in stretta collaborazione e/o integrazione con il Dipartimento di salute mentale della ASL.

## ASA Contrasto alla Povertà Educativa: Minori e Famiglie

**Servizi socioassistenziali ed educativi ai minori di età con disagio socioeducativo e/o a rischio di istituzionalizzazione.**

Le azioni riferite a questo ambito si realizzano con la gestione dei servizi educativi domiciliari e dei centri diurni di aggregazione sociale e culturale. Entrambe le tipologie di servizio consistono di percorsi di accompagnamento del minore e della sua famiglia orientati al superamento delle condizioni problematiche, per i quali assumono particolare importanza le attività di sostegno alla genitorialità. Con i preadolescenti e gli adolescenti si realizzano anche percorsi di orientamento ed accompagnamento scolastico e professionale.

I **servizi residenziali**, come le Case famiglia, accolgono i minori di età per i quali siano stati disposti provvedimenti legali di allontanamento dalle famiglie, temporanei o definitivi.

Per gli alunni disabili Nuove Risposte realizza il **Servizio Educativo per il Diritto allo Studio, all'Autonomia e Inclusione Scolastica** nelle Scuole primarie e secondarie di primo grado e il **Servizio di Assistenza specialistica per la Comunicazione Aumentativa Alternativa**.

## ASA Frosinone

Gestisce due **Centri diurni Alzheimer** in convenzione con i Distretti sociali A e B della provincia, un Alzheimer Caffè itinerante nei Comuni di Trivigliano, Collepardo e Torre Cajetani in convenzione con il distretto sociale A della provincia di Frosinone, **servizi HCP e Servizi di Assistenza domiciliare privata** svolta anche per condurre a domicilio attività di riabilitazione cognitiva in favore di anziani con patologie neuro degenerative. Nel territorio, i Centri diurni Alzheimer e l'Alzheimer Caffè itinerante sono gli unici punti di riferimento sociali per le persone con patologie neurodegenerative e le loro famiglie.

Gestisce, inoltre, il Servizio di assistenza specialistica per la Comunicazione Aumentativa Alternativa presso un Istituto Comprensivo di Alatri.

Le cinque Aree strategiche sono supportate da una molteplicità di azioni che Nuove Risposte realizza per migliorare costantemente la qualità dei servizi che eroga, promuovere la partecipazione sociale e culturale dei destinatari, sostenere i processi di coesione sociale:

a) organizzazione e realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento professionale interni ed esterni; promozione della partecipazione dei lavoratori a corsi di riqualificazione professionale per l'adeguamento dei titoli formativi alle modifiche normative che regolano i servizi;

b) attività di informazione e di promozione culturale e sociale, anche attraverso l'organizzazione di eventi artistici, musicali, teatrali e ricreativi;

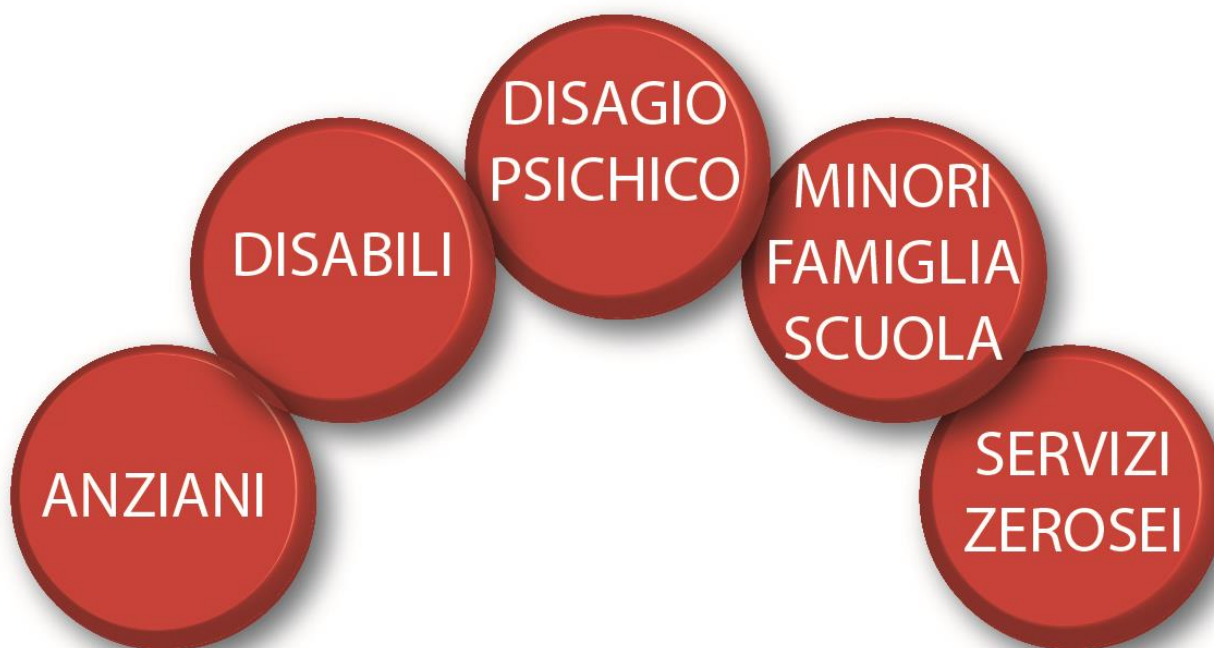
c) gestione di attività editoriali e pubblicitarie coerenti con lo scopo e l'oggetto sociale della Cooperativa;

d) organizzazione di vacanze e soggiorni di vacanze assistite per la promozione del turismo sociale;

e) costituzione del fondo per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale.

## AMBITI DI INTERVENTO

Nuove Risposte da anni svolge attività, pubblica e privata, prevalentemente sui seguenti ambiti di intervento per specifiche tipologie di utenza:



### 1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La prima sede di Nuove Risposte era ubicata nel quartiere Centocelle, allora appartenente al VII Municipio di Roma (ad oggi, V Municipio). Per i primi anni, quella sede ha rappresentato l'epicentro delle attività svolte nel territorio in via sperimentale. Mentre si mettevano a punto le procedure e gli strumenti di lavoro più efficaci, i primi servizi si consolidavano dando origine a moltiplicazioni e diversificazioni che, progressivamente, raggiungevano i territori dei Municipi limitrofi. A tutto il 2023, le attività che Nuove Risposte realizza nel Comune di Roma, ricadono nei Municipi della zona est della città: il IV, il V, il VI e VII Municipio. Fanno eccezione: il Nido Aziendale di ACEA che insiste nel I Municipio; il Progetto TOTEM che, gestito in partenariato con altre realtà del Terzo Settore, coinvolge anche i territori del III e XI Municipio; il Servizio di Assistenza in appartamenti supportati presso UOC - CSM – D8 – D4 ricadenti rispettivamente nei Municipi VIII e IV.

Sono territori che esprimono comunità complesse, caratterizzati da processi di urbanizzazione di tipo emergenziale che, in pochi decenni, hanno sovrapposto ad una urbanizzazione di tipo rurale insediamenti industriali ed abitativi popolari. Sono comunità in continuo e rapido divenire, sia dal punto di vista demografico che sociale e culturale, che hanno bisogno di maturare protagonismo per il perseguimento di obiettivi comunitari.

Nel 1994 Nuove Risposte rileva il ramo d'azienda di Frosinone di una cooperativa in liquidazione amministrativa e, insieme alle attività, rileva tutto il personale impiegato garantendone la continuità occupazionale. Da quella acquisizione Nuove Risposte ottiene il *know how* per la gestione dei nidi e, pochi anni dopo, promuove nel territorio provinciale l'innovazione dei Centri diurni per malati di Alzheimer e demenze assimilate.

La provincia di Frosinone si caratterizza per una contraddizione. Pur essendo un territorio del centro Italia, molti indicatori di disagio socioeconomico la allineano a diverse province del sud, dagli indici di vecchiaia ai redditi familiari, ai tassi di disoccupazione. Dal punto di vista geografico, presenta un'elevata dispersione territoriale (ben 36 comuni sui 91 contano una popolazione inferiore a 5.000 abitanti costituita prevalentemente da persone di età superiore ai 65 anni). Il concorso delle caratteristiche descritte pone problemi di sostenibilità economica dei servizi e la necessità di individuare gli strumenti più efficaci per migliorare la prossimità dei servizi al cittadino.

Il Comune di Tivoli è un altro territorio presidiato da Nuove Risposte dal 2018 con la gestione, fino a tutto marzo 2022, del Centro diurno disabili e disagio psichico e del progetto "Dopo di noi" dal 2020, rivolto a persone con disabilità grave che sperimentano forme di abitare autonomo, in attuazione dei piani di intervento personalizzati. Questo Comune è capofila del distretto sociosanitario RM5.3. Complessivamente, negli ultimi anni, il territorio è interessato da un trend di incremento di popolazione, probabilmente facilitato dalla saturazione abitativa di Roma e dal grado di sostenibilità economica della città stessa, incrementando il pendolarismo lavorativo. Anche il Distretto RMG3 presenta problemi di dispersione territoriale e di accessibilità ai servizi, parzialmente compensati da un dinamismo economico trainato anche dall'annessione di alcuni Comuni alla Città Metropolitana.

## 1.4 I NOSTRI VALORI, MISSION E VISION

### *La mission*

*Attraverso la conoscenza dei bisogni del territorio e la loro interpretazione, realizziamo servizi innovativi per il benessere delle persone, ponendole sempre al centro del nostro agire quotidiano. Mettendo le nostre competenze a disposizione degli altri promuoviamo e sosteniamo l'inclusione sociale dando nuove risposte.*

### *La vision*

*Nuove Risposte ha attraversato i suoi primi 43 anni di storia revisionando periodicamente la sua vision e ciò ha consentito di sviluppare le proprie attività diversificandole e di consolidare il proprio radicamento territoriale, assumendo un ruolo significativo nello sviluppo del welfare locale. Grazie al patrimonio di risorse anche immateriale accumulato, oggi si prepara ad un ulteriore salto di qualità per assumere un ruolo di primo piano nei processi di sviluppo locale e di coesione sociale. I progetti ed i servizi realizzati sono sempre più orientati alla costruzione di comunità in cui le persone abbiano, e si possano impegnare ad avere, autonomia e relazioni di qualità, a prescindere dalle loro condizioni. A tal fine individua due strategie fondamentali: il coinvolgimento sempre maggiore e più efficace degli utenti/clienti nei processi di ideazione ed erogazione dei servizi; la promozione/realizzazione di progetti integrati con soggetti istituzionali e non dei territori di riferimento, generativi di comunità solidali e partecipative.*

### *I valori*

*Per Nuove Risposte, i destinatari dei servizi che eroga sono cittadini titolari di diritti, persone dotate di risorse oltre che portatori di bisogni specifici. Per questa ragione, gli interventi e le azioni progettuali sono concepiti per sostenere l'autonomia degli utenti/clienti e sollecitarne la capacità collaborativa evitando i rischi di dipendenza assistenziale. L'agio personale e sociale è un valore che ispira anche la gestione delle risorse umane della Cooperativa, costantemente impegnata nella promozione della continuità lavorativa alle condizioni normative ed economiche migliori possibili, nel miglioramento continuo della professionalità dei lavoratori, nella proposizione di opportunità diversificate di partecipazione attiva alla vita associativa. Valori come la promozione della dignità umana, della solidarietà, dell'uguaglianza, della libertà, della salute e della sicurezza informano tanto le metodologie di intervento applicate nei servizi erogati, quanto la gestione delle risorse umane e la governance di Nuove Risposte. Fin dalla sua fondazione, Nuove Risposte basa la propria strategia aziendale su elementi qualificabili come componenti basilari delle attività e servizi: il rispetto rigoroso delle regole che disciplinano le proprie attività, da quelle giuridiche (convenzioni e commesse con soggetti pubblici e privati), a quelle regolamentari (manuali ad uso interno della Cooperativa), a quelle di principio sopra dichiarate; il rapporto attivo e dinamico con tutti gli stakeholder della Cooperativa; l'individuazione dei criteri di qualità e trasparenza per assumerli a linee guida delle attività di ciascun componente la compagine sociale e lavorativa.*

## 1.5 LA NOSTRA STORIA

Nel corso dei 43 anni di storia della nostra Cooperativa, alcuni Servizi sono nati, si sono sviluppati e moltiplicati sul territorio, dando risposte ai bisogni che andavano manifestandosi nella società, soprattutto in alcune fasce di popolazione. Alcuni Servizi si sono persi negli anni, per scadenza delle convenzioni e mancata aggiudicazione successiva degli appalti, ma la Cooperativa ha sempre trovato il modo di valorizzare l'esperienza acquisita collegandola ai nuovi bisogni, ampliando la gamma dell'offerta nel settore sociale ed educativo. Nuove Risposte ha sempre dimostrato di saper reagire implementando le attività e aggiornando la propria vision: ogni perdita ha rappresentato la base di partenza per innovazioni di prodotto e di processo.

Dai 9 soci fondatori nel 1980, attualmente la nostra squadra conta circa 300 occupati, prevalentemente Soci lavoratori.

ANNO	EVENTO/FATTO RILEVANTE
01/12/80	Data costituzione Cooperativa Nuove Risposte.
1981	Adesione alla Lega delle Cooperative e adozione del primo Regolamento Interno. Avvio Assistenza Domiciliare agli Anziani nella Circoscrizione VII (oggi Municipio V): attualmente la cooperativa svolge il servizio nei Municipi IV, V, VI e VII.
1985	Nasce il servizio SAISH Assistenza Domiciliare Handicap nella Circoscrizione V che ad oggi la cooperativa gestisce nei Municipi IV, V, VI e VII.
1986	La Cooperativa riconosce alle proprie lavoratrici in gravidanza un mese anticipato di gestazione: 3 mesi anziché i 2 di legge.
1986 - 1987	Nuove Risposte affronta i temi dello sviluppo e della sua strutturazione con una analisi organizzativa e un percorso di formazione che coinvolge l'intera base sociale.
1987 -1988	I Punto Verde: un nuovo contesto per gli anziani. Durante l'estate attività socializzanti, tra cui il laboratorio teatrale. Testo a testimonianza di questo lavoro "Bel moretto sono vecchia..."
1989	Approvazione Nuovo Regolamento: responsabilità e stipendi adeguati alla propria attività. Viene introdotta la tredicesima mensilità. Nuove Risposte avvia la sperimentazione del Servizio Domiciliare per Minori a Rischio di Istituzionalizzazione nel territorio della VII Circoscrizione di Roma ed aree limitrofe.

<b>1990</b>	<p>L'INAIL accetta di aprire una posizione assicurativa per le attività svolte dalla cooperativa forzando la classificazione che non contempla i servizi domiciliari.</p> <p>Area psichiatria: con il DSM - ASL RM2 si organizzano soggiorni estivi che permettono la sperimentazione di attività riabilitative di gruppo.</p>
<b>1991</b>	<p>I soci lavoratori decidono di acquistare la propria sede in via Emilio Longoni 11/b come elemento di capitalizzazione della cooperativa.</p>
<b>1992</b>	<p>Si avvia il SISMiF Servizio per il Sostegno dei Minori in Famiglia nella Circostrizione VII: oggi siamo presenti nei Municipi IV, V e VI.</p> <p>In collaborazione con la ASL RM B, riorganizzando due appartamenti messi a disposizione dai congiunti di alcuni disabili adulti, la cooperativa coprogetta e avvia due gruppi appartamento che ospitano complessivamente otto persone. Dopodiché l'esperienza ha dato vita alla "Marea", una struttura h/24, una piccola comunità di tipo familiare dove ogni persona segue il suo percorso all'interno di un progetto globale.</p>
<b>1994</b>	<p>Prime esperienze educative in due asili nido comunali nella provincia di Frosinone, nei comuni di Atina e di San Giorgio a Liri, rilevando il ramo di azienda di una cooperativa emiliana in difficoltà e assicurando il lavoro ai soci già impegnati nel servizio.</p>
<b>1995 - 1996</b>	<p>Presentazione dell'analisi e ricerca sul "Domicilio Allargato", un approccio innovativo di servizio integrato da cui nasce la sperimentazione del primo Centro diurno Anziani Fragili.</p>
<b>1998</b>	<p>Aprire il nucleo appartamento in via Prenestina, 666, nei quali un gruppo di pazienti psichiatrici cronici condivide il domicilio sperimentando un progetto di vita in semi autonomia.</p> <p>Si avviano interventi di sostegno nelle scuole per bambini e ragazzi del SAISH. La cooperativa è capofila di due ATI che raggruppano le cooperative operanti territori corrispondenti alla ASL RM B e ASL RM C. Insieme alle cooperative, nei diversi Municipi, in un triennio si sperimenta il modello di servizio che permetterà il diritto allo studio di alunni diversamente abili. oggi il servizio denominato OEPA è svolto dalla cooperativa nel Municipio VII.</p>
<b>1999</b>	<p>Si inaugura "Cantiere Infanzia" a Roma. La cooperativa nel 1997 inizia nel quartiere Quarticciolo, il recupero di una struttura pubblica destinata ad essere un nido ma occupata e degradata. È un intervento realizzato unicamente con risorse della cooperativa che si pone il tema della sostenibilità, a cominciare dalla progettazione che è condivisa con esperti di bio-architettura, pedagogisti, educatori maestranze, realizzando un polo di servizi per l'infanzia, nido e ludoteca.</p>

<b>2000</b>	<p>A "Cantiere Infanzia" si apre lo Spazio Be.Bi, per bambini da 18 a 36 mesi, convenzionato con il Comune di Roma sulla spinta della L. 285/97. L'esperienza ha contribuito a definire un modello pubblico-privato che darà poi vita al sistema integrato di servizi educativi 0-3 del Comune di Roma. Da allora il servizio, dal 2009 asilo nido, rappresenta un polo educativo di qualità, punto di riferimento delle famiglie e del territorio.</p> <p>Nasce presso il Centro Diurno per Ragazzi nel quartiere "la Rustica", che la cooperativa gestisce dal 1998, la Banda Rustica, che nel 2009 prenderà il nome di RusticaXBand. E' un progetto socio educativo che tramite la musica Jazz da allora aggrega ragazzi dai 6 anni in su in un laboratorio di vita comunitaria che per alcuni è stato la base per un progetto professionale e di vita. La Cooperativa sostiene Rustica X Band con la raccolta del 5Xmille.</p> <p>Il Centro di via dei Frassini diviene Centro Diurno per Anziani Fragili, IL GIRASOLE.</p>
<b>2001</b>	<p>Nasce "Casa Acacie" la casa famiglia per minori che accoglie fino a otto ragazzi entro il diciottesimo anno supportandoli nella crescita e nel rapporto problematico con la famiglia di origine.</p>
<b>2003</b>	<p>Attivazione del Centro Diurno per malati di Alzheimer "La coccinella" che successivamente aprirà una sezione di Maternage per stati avanzati della patologia. Nel 2004 questo modello darà vita al Centro Alzheimer di Giuliano di Roma, nel 2016 al Centro di Fiuggi.</p>
<b>2005</b>	<p>Pensiamo e progettiamo i servizi per l'infanzia pensando al benessere delle famiglie e degli operatori. Nel 2005 la cooperativa è ispiratrice e capofila di un intervento per la costruzione e gestione di quattro strutture educative pubbliche collocate in aree periferiche di nuova costituzione: quattro Asili nido con servizi integrativi annessi, realizzati in Finanza di Progetto investendo proprie risorse. Con la cooperativa Koinè di Arezzo, un'altra importante realtà del settore, nasce il Consorzio Nidi nel Verde che realizza l'opera. Nuove Risposte dal 2008 gestisce due delle strutture nei quartieri di Torresina e di Settecamini dal 2018 è attivo un progetto di continuità 0-6.</p>
<b>2006</b>	<p>La Cooperativa co-progetta con l'azienda ACEA il loro nido aziendale "Pontepontepontepi" aperto anche al territorio. La struttura è gestita dalla Cooperativa dal 2006.</p>
<b>2012</b>	<p>Nasce il Centro Diurno per Disabili giovani adulti IL CASTAGNO nel quartiere di Centocelle. Dal 2018 la Cooperativa gestisce anche il Centro Diurno La Locomotiva a Tivoli Terme.</p>

2017	Nel 2017 la Cooperativa Nuove Risposte, a partire dall'analisi del contesto in cui opera, rileva un crescente aumento delle richieste di supporto psicologico e di psicoterapia, a fronte di una difficoltà di accesso ai servizi sanitari pubblici nella presa in carico delle persone con disagio psichico. Nasce NRA (Nuove Risposte Ascolta), un Centro di Psicologia Clinica che ha come obiettivo di garantire uno spazio di ascolto a costi contenuti, rendendo accessibile il servizio anche lì dove le condizioni di ordine economico-sociale sembrano limitare le possibilità di accesso.
2018	Su invito della Ministra dell'Infanzia della Tunisia, la Cooperativa collabora ad un percorso di formazione e scambio di buone prassi da prendere a riferimento per introdurre un modello di intervento educativo anche nei contesti rurali e disagiati della Tunisia, a sostegno dei diritti dei bambini. Un ponte con la Tunisia che guarda al futuro.
2019	La Cooperativa è capofila di T.O.T.E.M., Territori, Opportunità, Tecnologie, Educazione, Mutualità, progetto finanziato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" a valere sul fondo Nuove Generazioni. L'intervento triennale impegna quattordici partner, cooperative, associazioni e istituti scolastici in azioni di contrasto alla povertà educativa.
2020	Nuove Povertà (azioni di contrasto al disagio economico e sociale). Dopo di Noi – Casa dei Fiori a Tivoli.  La cooperativa è stata impegnata in un importante lavoro di riorganizzazione interna che ha condotto alla redazione del Manuale Organizzativo di Nuove Risposte.
2021	Stipula del Contratto di Rete <b>INNOVAINRETE</b> in data 11/02/2021 con altre 9 Cooperative sociali (Arca di Noè, il Brutto Anatroccolo, Cospexa, H Anno Zero, Idea Prisma, Magliana Solidale, Meta, Il Piccolo Principe, Prassi e Ricerca) con l'intento di perseguire alcuni obiettivi strategici di innovazione e di potenziamento della capacità competitiva delle cooperative aderenti  Realizzazione del progetto <b>La porta accanto</b> in qualità di Capofila dell'ATI costituita dalle Cooperative aderenti al Contratto di rete "InnovainRete". Progetto finanziato dalla Regione Lazio attraverso la Società in house LazioCrea. <b>"Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali (art. 13 legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24)</b>  Gestione del Servizio di assistenza domiciliare presso l'appartamento supportato dell'UOC – CSM – D8  Adesione al Contratto di Fiume per l'Aniene, con l'impegno di realizzare attività didattiche e di educazione civica-ambientale nel quartiere di Pietralata finalizzate alla valorizzazione turistico ricreativa dell'ambiente, rivolte agli studenti della scuola Perlasca e alla cittadinanza.  Aggiudicazione del finanziamento per il progetto "Donne per le Donne: percorsi di contrasto alla precarietà femminile" a valere sui fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese. Il progetto è stato avviato a gennaio 2022.

**2022**

Realizzazione del progetto “Donne per le donne: percorsi di contrasto alla precarietà femminile” – finanziamento 8x1000 Chiesa Valdese

Convenzione per la realizzazione delle attività di educazione ambientale indoor e outdoor in collaborazione con la Scuola Perlasca – Azione del Contratto di Fiume Aniene

Realizzazione e conclusione del progetto “La porta accanto” (partenariato di INNOVAINRETE), vincitore dell’avviso pubblico della Regione Lazio nell’anno 2021, tramite l’istituzione e la certificazione della rete delle dieci COT, Centrali Operative Territoriali Solidali. Sede COT via M. Gortani.

Coprogettazione con i partner di INNOVAINRETE per la realizzazione di una piattaforma telematica finalizzata alla gestione condivisa degli Sportelli di ascolto della Rete.

Avvio del Servizio Centro gioco e cultura di Via Fontechiari, nel quartiere Centocelle, finalizzato al contrasto della povertà educativa e al sostegno alla genitorialità

Avvio della sperimentazione del Centro diurno Alzheimer diffuso nel distretto sociale A della provincia di Frosinone.

**2023**

Gestione e sviluppo degli Appartamenti Supportati, finalizzati al sostegno per la vita autonoma di persone con problematiche psichiatriche

Sperimentazione del progetto Ben-essere famiglia, per il sostegno alla genitorialità offerto a nuclei familiari con minori in età 0-6 anni

Realizzazione del servizio di Sostegno ai Caregivers di persone non autosufficienti

Progetto “diritti Infanzia”. Attività di collaborazione con l’équipe GIL del VII Municipio per la valutazione psicosociale di minori segnalati dall’Autorità Giudiziaria

Gestione del Servizio “Durante e dopo di Noi”, un servizio semiresidenziale per il sostegno all’autonomia e alla socializzazione di persone con disabilità

La sperimentazione iniziata a dicembre 2022, Centro diurno Alzheimer diffuso di prossimità, nel Distretto Sociale A (FR), ha prodotto l’apertura e la conduzione di due “Cantieri di Comunità di cura” per l’Alzheimer: il Cantiere di Trivigliano e il Cantiere di Colleparado.

INNOVAinRETE è il contratto di rete tra 11 cooperative romane presenti in tutti i municipi della Capitale, è una rete operativa tra cooperative in grado di rispondere a più bisogni ed in grado di attivare un processo virtuoso tra le nuove domande che si generano nei territori e sviluppare risposte innovative. In tal senso nell’anno 2023 si è sviluppato il progetto di Piattaforma e di digitalizzazione per la sperimentazione delle “Tecnologie Assistive”.

## 2. POLITICA E GOVERNANCE

### 2.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono organi di Nuove Risposte:

#### Assemblea dei Soci

Consiglio d'amministrazione

Presidente

Organo di controllo

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

L'**Assemblea ordinaria** ha luogo almeno una volta l'anno nei tempi indicati all'articolo 27, nonché, eventualmente, entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo e ha il compito di:

1) approva il bilancio consuntivo e le rispettive relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, ove nominato, e se dovesse ritenerlo utile anche il bilancio preventivo; 2) procede alla nomina delle cariche sociali e ove richiesto del soggetto deputato al controllo contabile; 3) determina la misura dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori per la loro attività collegiale e la retribuzione annuale, occorrendo anche con medaglie di presenza, dei sindaci, per l'intero periodo di durata del loro ufficio; 4) approva i regolamenti previsti dal presente Statuto con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie; 5) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci; 6) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori; 7) adotta le procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale; 8) delibera il piano di crisi aziendale, stabilendo forme di apporto anche economico da parte dei soci cooperatori per la soluzione della crisi stessa, nonché gli eventuali trattamenti economici ulteriori in favore dei soci cooperatori, di cui al precedente art. 27.

L'**Assemblea straordinaria** si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo, sulla proroga della durata e sullo scioglimento anticipato della Cooperativa, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Tutti i soci hanno diritto al voto.

**CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa in carica, è composto da sole donne. La durata del mandato è di 3 anni, nello statuto non vi è un numero limite di mandati.

<b>5</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>5</b>
DONNE	<50 ANNI	>50 ANNI	NAZIONALITA' ITALIANA

Spetta, a titolo esemplificativo al Consiglio d'Amministrazione:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i bilanci consuntivi con rispettive relazioni ed eventualmente, i bilanci preventivi, nonché la propria relazione al bilancio consuntivo che deve indicare tra l'altro i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società;
- compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsiasi forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti cui la Cooperazione aderisce nonché a favore di altre Cooperative;
- deliberare su tutte le materie di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4;
- conferire procure speciali;
- assumere, promuovere o licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza, l'esclusione e la sospensione dei soci cooperatori, volontari e sovventori;
- designare gli amministratori che dovranno partecipare alle Assemblee separate.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società; d) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- l'acquisto o il rimborso di azioni della società nei limiti indicati dall'art. 2529 c.c.;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici e comunque il compimento di tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione della legge e del presente Statuto siano riservati all'Assemblea.

Il Consiglio d'Amministrazione relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea.

Elisa Paris è la Presidente e rappresentante legale in carica dal 1980, ovvero dall'anno di costituzione della Cooperativa.

## ORGANO DI CONTROLLO

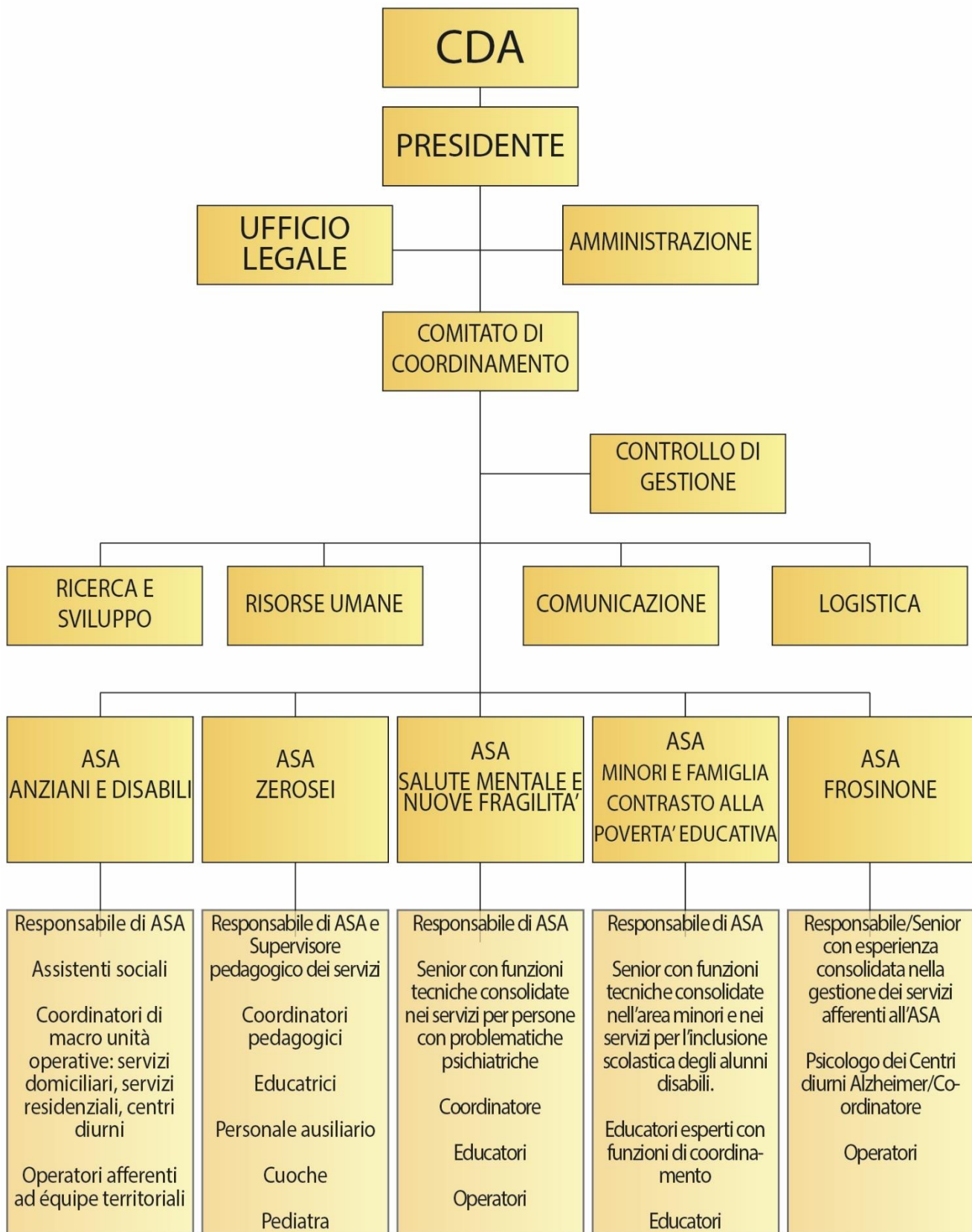
Il Collegio sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale esercita altresì la revisione legale dei conti. I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio d'Amministrazione, alle Assemblee e alle riunioni del Comitato Esecutivo. I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella relazione prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico.

## 2.2 ORGANIGRAMMA

L'organigramma è lo strumento aziendale che permette di comprendere e visualizzare come è organizzata un'organizzazione, quale struttura ha, da quali funzioni è composta, quali sono le aree al suo interno che le consentono di rispondere al mercato di riferimento, quali sono le relazioni tra le aree e tra i collaboratori dell'organizzazione stessa. L'Organigramma di seguito riportato rappresenta la fotografia dell'organizzazione aziendale e gestionale di Nuove Risposte e ha lo scopo di informare in merito alle diverse funzioni e ruoli che le risorse interne ed esterne hanno in cooperativa.

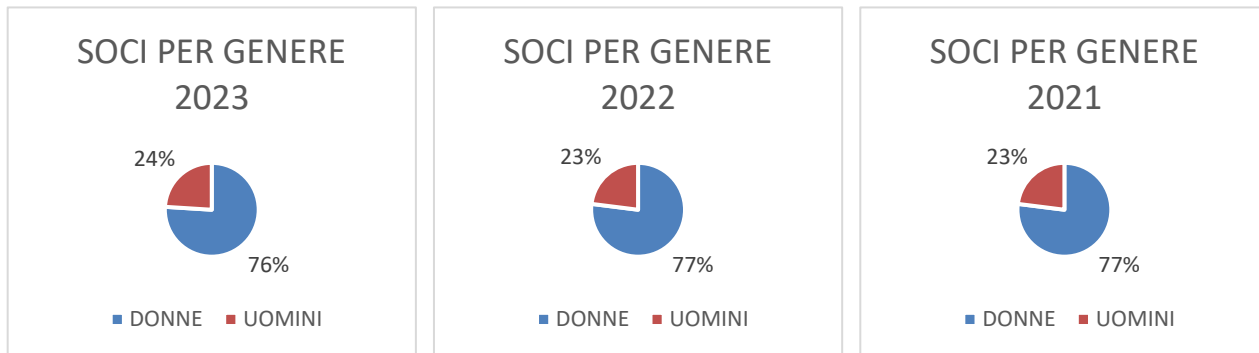
L'organigramma inoltre facilita i processi di inserimento dei neo-assunti o nuovi soci perché consente di avere chiari riferimenti del nuovo contesto lavorativo e rappresenta un documento essenziale per le visite ispettive ai fini di certificazioni come il Sistema Qualità.

L'organigramma di Nuove Risposte è stato ricostruito in relazione all'importante lavoro di riorganizzazione interna avvenuta a partire dal 2020 e conclusa a dicembre 2022.

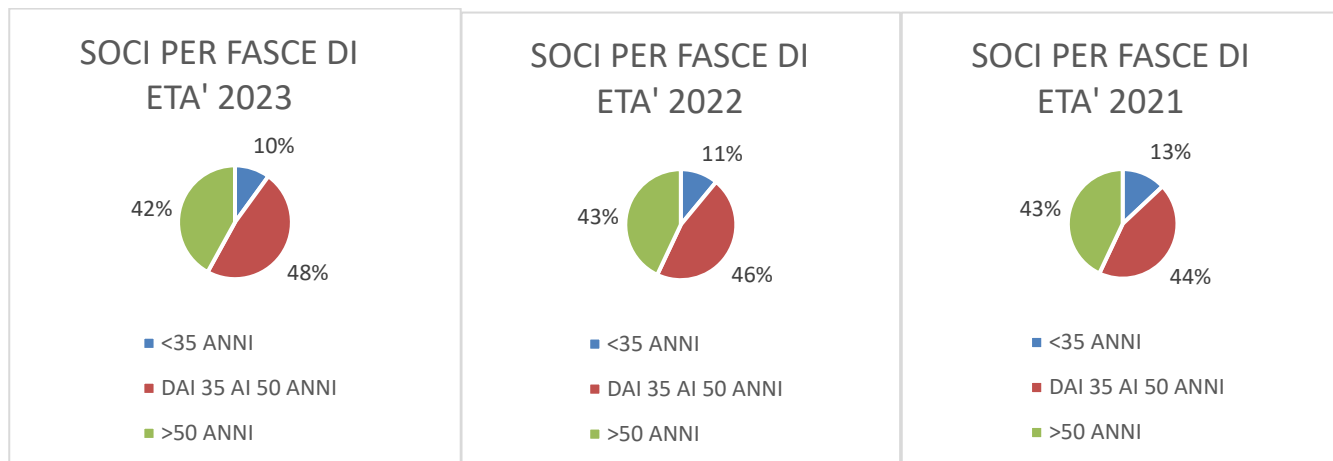


## 2.3 I SOCI

Al 31/12/2023 la Cooperativa si compone di 162 soci (-14 rispetto all'anno precedente). I 162 soci consistono di 123 donne (76%) e 39 uomini (24%), rilevando variazioni non significative nella distribuzione percentuale per genere rispetto agli anni precedenti.

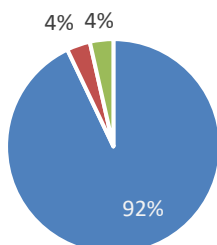


Rispetto alle fasce d'età, la quasi totalità dei soci lavoratori ha un'età superiore ai 35 anni. In particolare, si contano 77 soci di età compresa tra i 35 e i 50 anni e 68 soci di età superiore ai 50 anni, rispettivamente il 48% e il 42% del totale dei soci.



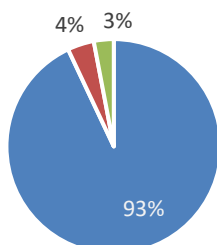
La quasi totalità dei soci lavoratori è di nazionalità italiana: 150 soci (-13 rispetto all'anno precedente), pari al 92% del totale. Contribuiscono a comporre la compagine sociale anche i soci di nazionalità europea non italiana (6 soci) e di nazionalità extraeuropea (6 soci) che, insieme, rappresentano l'8% del totale dei soci.

**SOCI PER NAZIONALITA' 2023**



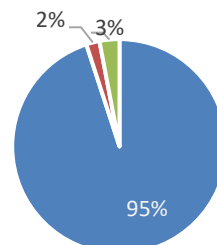
- ITALIANA
- EUROPEA NON ITALIANA
- EXTRAEUROPEA

**SOCI PER NAZIONALITA' 2022**



- ITALIANA
- EUROPEA NON ITALIANA
- EXTRAEUROPEA

**SOCI PER NAZIONALITA' 2021**

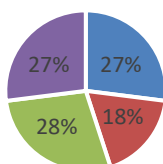


- ITALIANA
- EUROPEA NON ITALIANA
- EXTRAEUROPEA

La distribuzione dei valori relativi all'anzianità associativa dei soci, nel 2023 rileva una sostanziale equivalenza nella percentuale di soci con anzianità associativa inferiore ai 5 anni e superiore ai 20 e un decremento del numero di soci con anzianità associativa tra i 5 e i 10 anni. Nel 2023 aumenta la quota dei soci con anzianità associativa superiore ai 10 anni (55% contro il 51% del 2022) e diminuisce il numero delle anzianità associative inferiori ai 10 anni (45% contro il 49% del 2022)

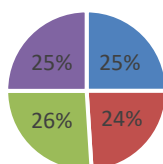
Nel 2023 ci sono state 13 nuove associazioni e 26 dimissioni da socio. Di queste ultime, 9 sono dovute a pensionamento e 17 a diversa occupazione.

**SOCI PER ANZIANITA' ASSOCIATIVA 2023**



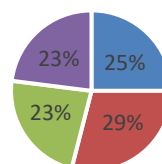
- <5 ANNI
- DAI 5 AI 10
- DAGLI 11 AI 20
- >20 ANNI

**SOCI PER ANZIANITA' ASSOCIATIVA 2022**

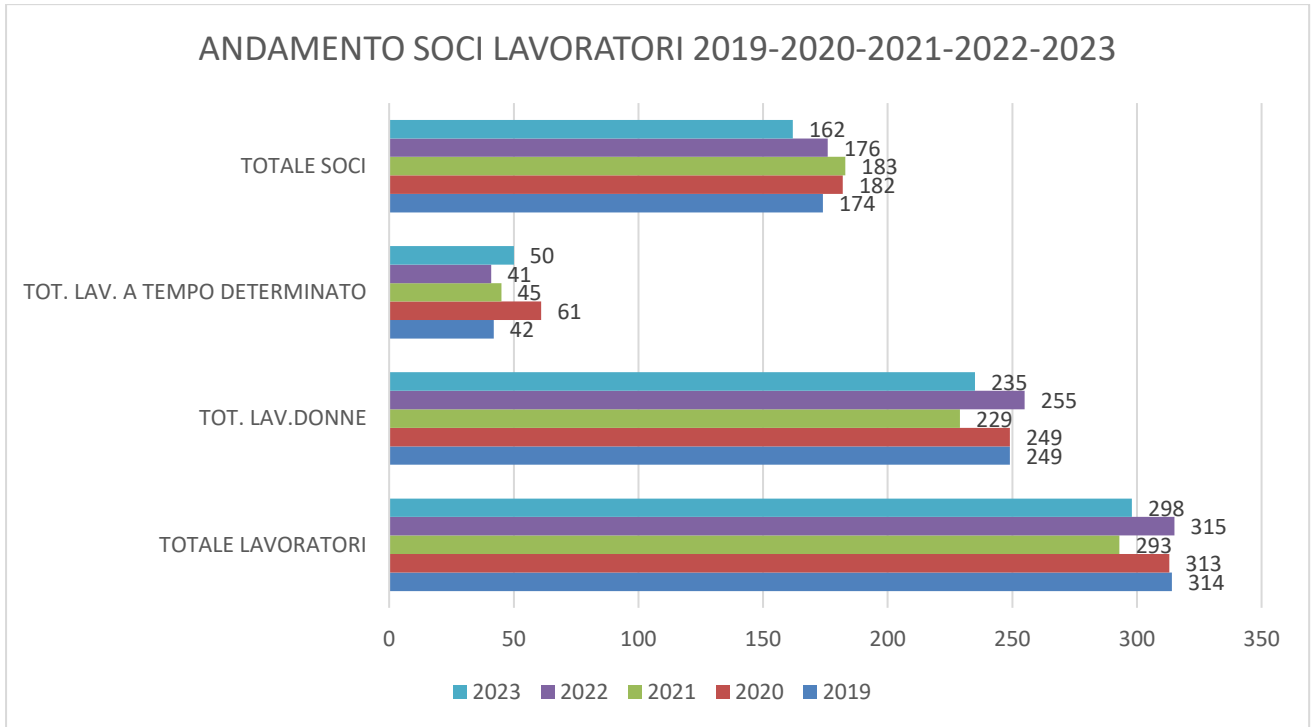


- <5 ANNI
- DAI 5 AI 10
- DAGLI 11 AI 20
- >20 ANNI

**SOCI PER ANZIANITA' ASSOCIATIVA 2021**



- <5 ANNI
- DAI 5 AI 10
- DAGLI 11 AI 20
- >20 ANNI



## 2.5 Partecipazione vita associativa soci/valori e principi cooperativistici

L'Assemblea ordinaria dei Soci si è tenuta presso la sede di via Molfetta 30, il giorno 6 maggio 2023 alle ore 14:00.

Data Assemblea	Tipologia di Assemblea	N. partecipanti presenti	N. partecipanti con delega	N. approvazioni
06/05/2023	Ordinaria	82	42	unanimità

I soci, tra coloro fisicamente presenti e coloro che hanno preso parte all'Assemblea con conferimento di delega, hanno discusso i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, della nota integrativa, della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione e della relazione del collegio sindacale.

2) Approvazione del bilancio sociale anno 2022.

## I principi cooperativistici

**NuoveRisposte**

Cooperativa Sociale - ONLUS a r.l.



## 3. ATTIVITÀ SOCIALE

### 3.1 GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

La mappa degli stakeholder, rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di interesse di ognuno di loro.

I soci lavoratori sono i primi portatori di interesse e sono al tempo stesso coloro che veicolano e trasmettono, con il loro agire, i valori cooperativi alle nuove generazioni, interagiscono quotidianamente con il territorio e ne raccolgono le istanze, rendono visibile l’impatto e il valore aggiunto generato dalla Cooperativa.



## 3.2 IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER INTERNI

Nel 2023, Nuove Risposte ha sviluppato e concluso il proprio sistema di gestione per la Parità di Genere, ottenendo la certificazione UNI PDR 125:2022. È stata l'occasione per introdurre un approccio metodologico che, per definire la nostra Politica di Parità di Genere, ha coinvolto varie funzioni organizzandole nel "Comitato Guida". L'elemento distintivo di quest'ultimo consiste nella sua composizione rappresentata da figure aventi funzioni lavorative direttamente coinvolte nella gestione delle Risorse Umane e nei processi di implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere.

In tal modo, sono state adottate le politiche come indicato nelle "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere", per la riduzione dei divari di genere in tutte le aree che potenzialmente presentano maggiori criticità: le opportunità di carriera e di crescita in azienda, la parità salariale a parità di mansioni, le politiche di gestione delle differenze di genere e la tutela della maternità.

Nuove Risposte, in realtà, è un'impresa cooperativa con una presenza femminile rappresentata dal 79% ca. della forza lavoro. Tale caratteristica ha comportato, nel tempo, lo sviluppo di una naturale propensione ad individuare ed applicare politiche di gestione delle Risorse Umane rispettose delle istanze di genere, confermate dagli esiti dell'analisi dei dati riferiti agli indicatori di prestazione (KPI).

Il processo che ha condotto alla certificazione per la Parità di Genere ha rinforzato l'orientamento della Cooperativa a valorizzare le diversità per promuovere partecipazione, inclusione ed appartenenza consapevole alla propria comunità di lavoro ed ha avviato un'approfondita analisi per individuare obiettivi di miglioramento e le leve strategiche per il loro conseguimento.

Il Comitato per acquisire le conoscenze e le pratiche coerenti con i criteri della parità di genere e dell'inclusione in generale, ha realizzato un percorso formativo di 3 incontri (13/07/2023, 19/09/2023 e 17/10/2023) condotti da un docente esterno.

Inoltre, per stabilire le condizioni di partenza della Cooperativa, riferite ai temi di cui trattasi, a settembre 2023 è stato proposto un questionario, da compilare in forma anonima, a tutto il personale di Nuove Risposte.

Il Rapporto della Survey, datato 30.10.2023, ha evidenziato una buona partecipazione e coinvolgimento all'indagine da parte dei lavoratori, pari al 74%.

Le risposte al questionario hanno dimostrato sensibilità dei lavoratori rispetto ai temi della gender equality e il riconoscimento di una pari sensibilità degli organismi gestionali della cooperativa nel considerare le esperienze e le necessità di ciascuno, per favorire la partecipazione e la conciliazione dei tempi. Tuttavia, dalle risposte date ad alcuni quesiti è emersa la necessità di avviare una prima azione correttiva relativa alla costruzione di un linguaggio inclusivo condiviso.

Pertanto è stato realizzato un percorso formativo, che ha coinvolto tutti i dipendenti, denominato "tolleranza zero molestie", realizzato in modalità e-learning sincrona, iniziato a metà ottobre 2023. Contemporaneamente è stato predisposto un metodo di segnalazione anonima di atti di discriminazione/mobbing/molestie sul lavoro, disponibile sul sito della Cooperativa. Per la valutazione dell'efficacia delle misure di contrasto alla discriminazione di genere e di promozione della gender equality, è stata fissata a settembre 2024 la riproposizione del questionario.

## 3.2 LE RISORSE UMANE

L'organizzazione Aziendale colloca le politiche di gestione delle Risorse Umane all'interno di una specifica Area funzionale e le assegna il compito di perseguire i seguenti obiettivi:

- Gestire il circuito virtuoso tra gli obiettivi di sviluppo della cooperativa e la disponibilità di risorse umane (soci, tecnici, operatori, collaboratori) in grado di realizzare gli obiettivi di gestione, anche attraverso il reclutamento delle risorse necessarie allo sviluppo delle attività e la gestione dei piani di sviluppo professionale e formazione dei lavoratori.
- Assicurare la gestione operativa dei diritti dei lavoratori come definita dalle normative di legge e dal CCNL di riferimento.
- Assicurare la gestione amministrativa delle retribuzioni e degli adempimenti connessi.

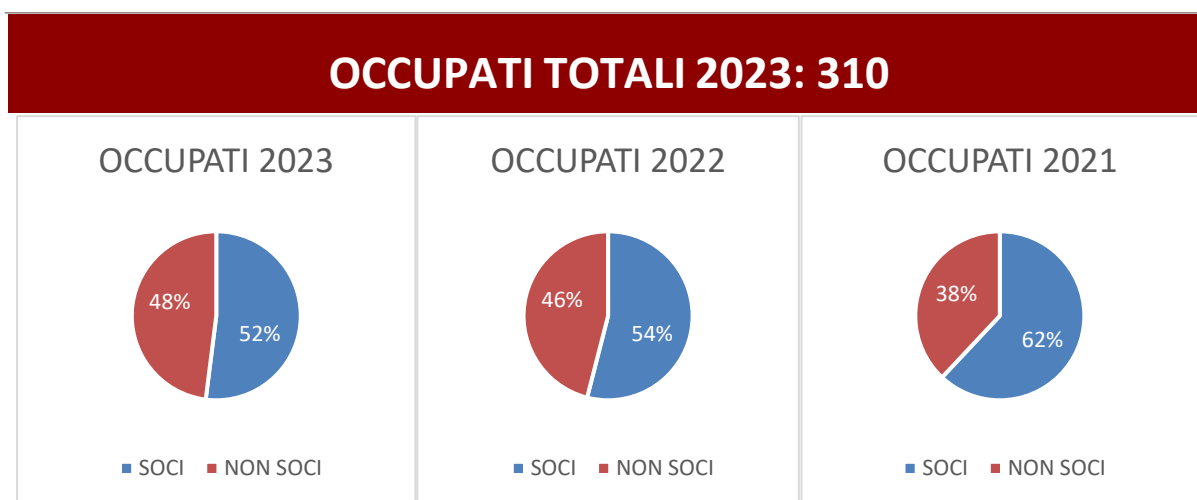
L'Area funzionale Risorse Umane consta di tre unità operative: amministrazione del personale, reclutamento e selezione, formazione e sviluppo professionale.

In Staff con la Responsabile dell'Area funzionale Risorse Umane è allocata la funzione "Supervisione dei servizi e delle équipe" che, in collaborazione con i responsabili delle ASA, monitora lo stato di salute professionale delle équipe operative e contribuisce a programmare e realizzare percorsi di miglioramento continuo e di mobilità interna.

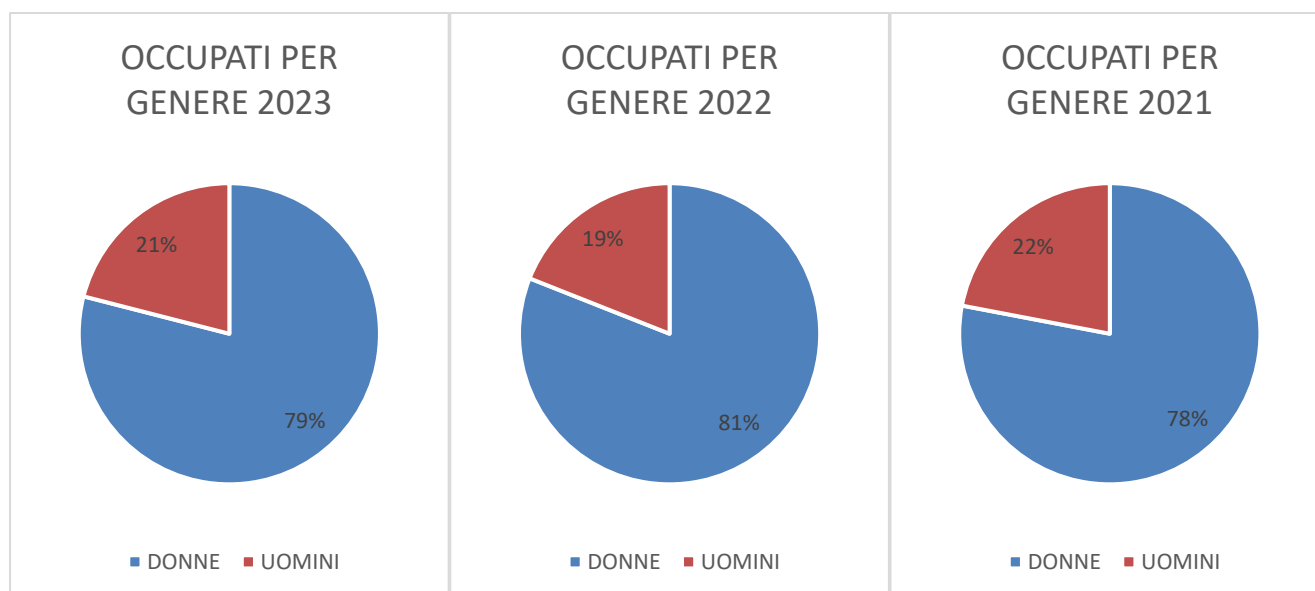
Le risorse umane rappresentano per Nuove Risposte il capitale fondamentale sul quale basa la propria attività quotidiana e il perseguimento della mission. Da sempre, la Cooperativa si relaziona con i soci e i dipendenti ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità del lavoro e della vita, in un'ottica di responsabilità condivisa nel rispetto dei valori cooperativi. Tale attenzione per le risorse umane delineano il clima organizzativo interno e la qualità dei servizi rivolti alla comunità di riferimento.

### 3.2.1 OCCUPAZIONE: SOCI E DIPENDENTI

Nel 2023, la cooperativa ha visto il coinvolgimento di 310 lavoratori (-5 rispetto all'anno precedente) di cui 162 soci, pari al 52% degli occupati, 136 dipendenti non soci, pari al 44% degli occupati. Tra gli occupati coinvolti nelle attività della Cooperativa figurano anche 12 lavoratori autonomi.

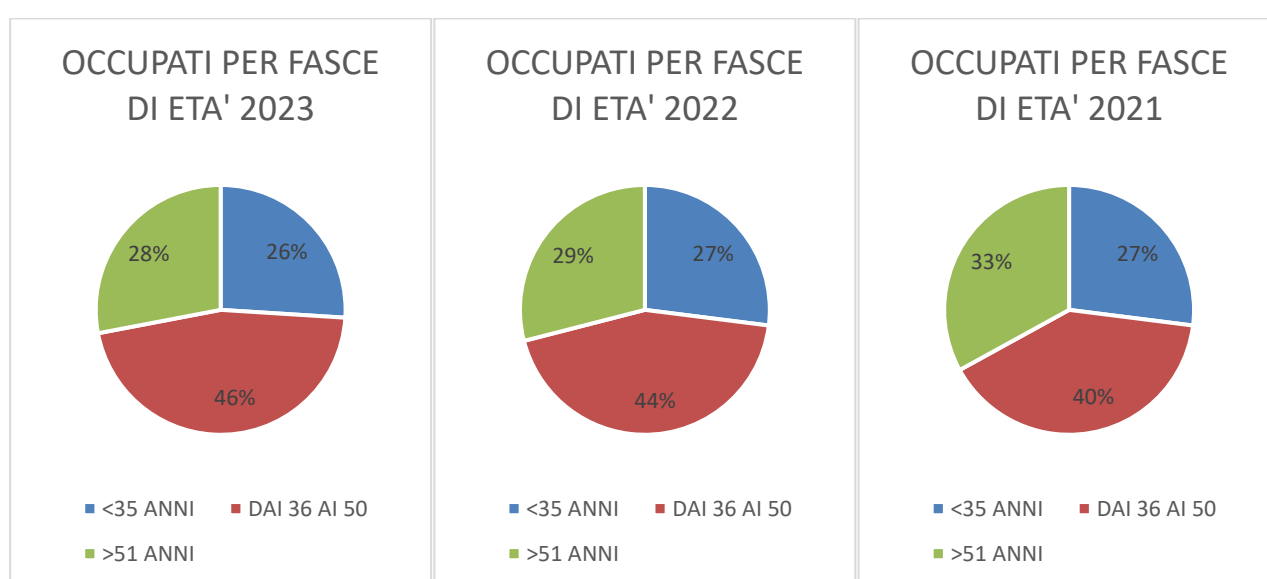


Tra gli occupati della cooperativa, si segnala l'elevata presenza di lavoratrici donne, le quali raggiungono le 245 unità contro i 65 rappresentati dagli occupati di sesso maschile. In particolare, le donne costituiscono la grossa porzione di occupati sia tra i soci che tra i non soci (rispettivamente 123 donne su 162 unità di lavoratori soci, e 122 donne su 148 unità di lavoratori non soci). Il grafico che segue chiarisce la composizione per genere degli occupati della Cooperativa nel triennio 2021/23 e conferma una elevata presenza femminile costante nel tempo: solo il 21% degli occupati sono uomini mentre il 79% sono donne.

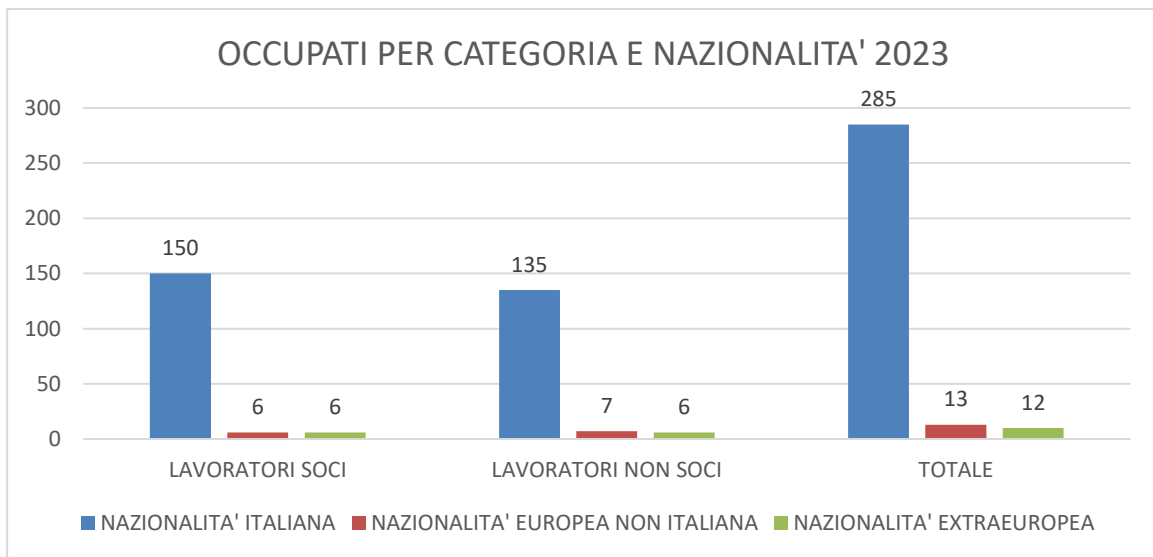


Per quanto riguarda la composizione degli occupati per fasce d'età, prevalgono quelli di età compresa tra i 36 e i 50 anni (44% del totale). Tendono ad equivalersi i dati riferiti alla fascia di età superiore ai 50 anni (29% del totale) e alla fascia di età inferiore ai 35 anni (27% del totale). Le tre categorie registrano infatti, in valori assoluti, rispettivamente 83, 141 e 91 occupati.

Tali dati confermano l'impegno della Cooperativa per consolidare l'occupazione della fascia intermedia a garanzia della continuità produttiva dell'impresa e a preparare il necessario ricambio generazionale con l'incremento graduale delle giovani generazioni di lavoratori.

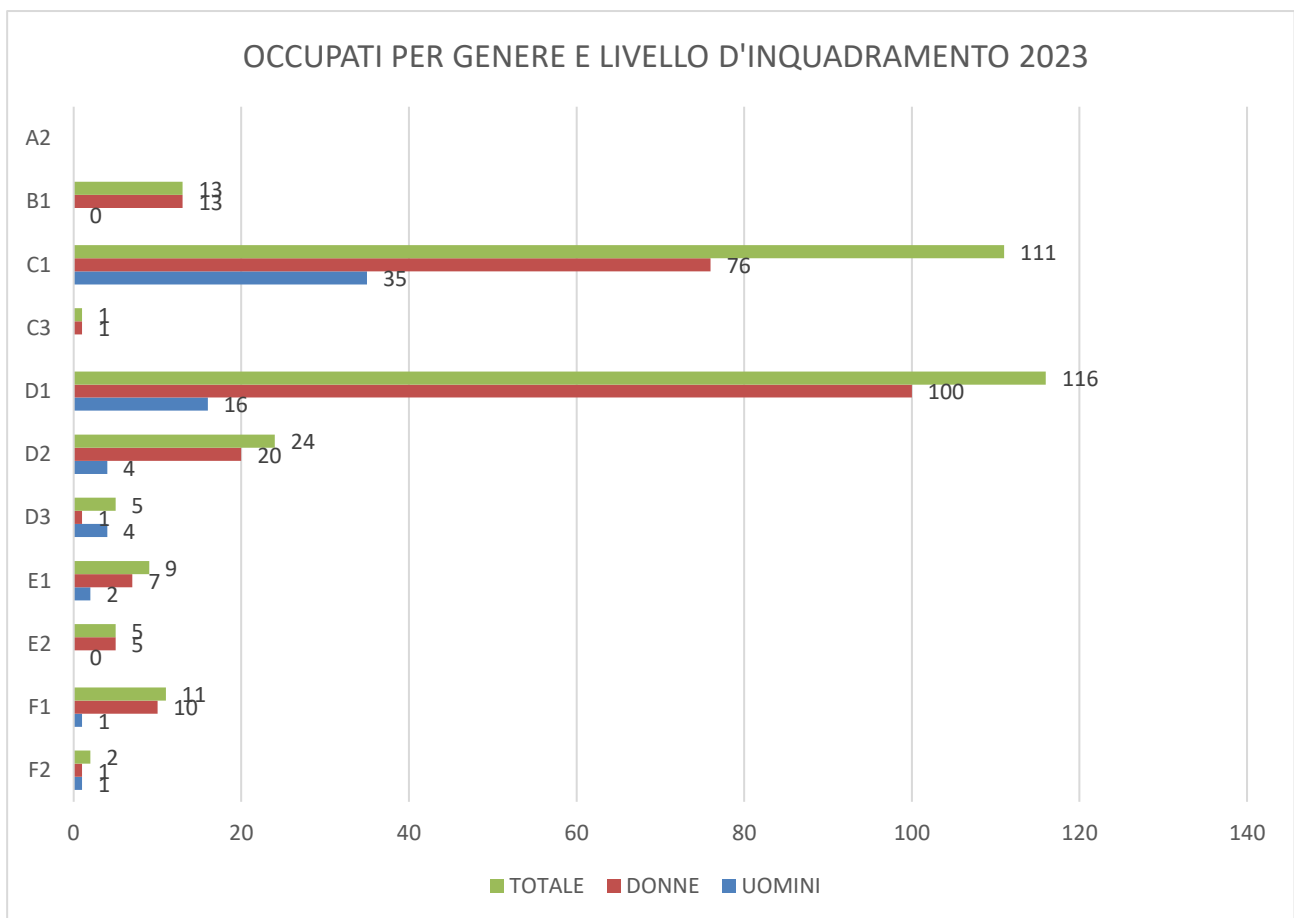


Nel grafico che segue, è rappresentata la ripartizione degli occupati per categoria e nazionalità. A prevalere sono i lavoratori di nazionalità italiana. Tra questi, la quota maggiore è rappresentata dai lavoratori soci (162 unità) rispetto ai lavoratori non soci (148 unità).



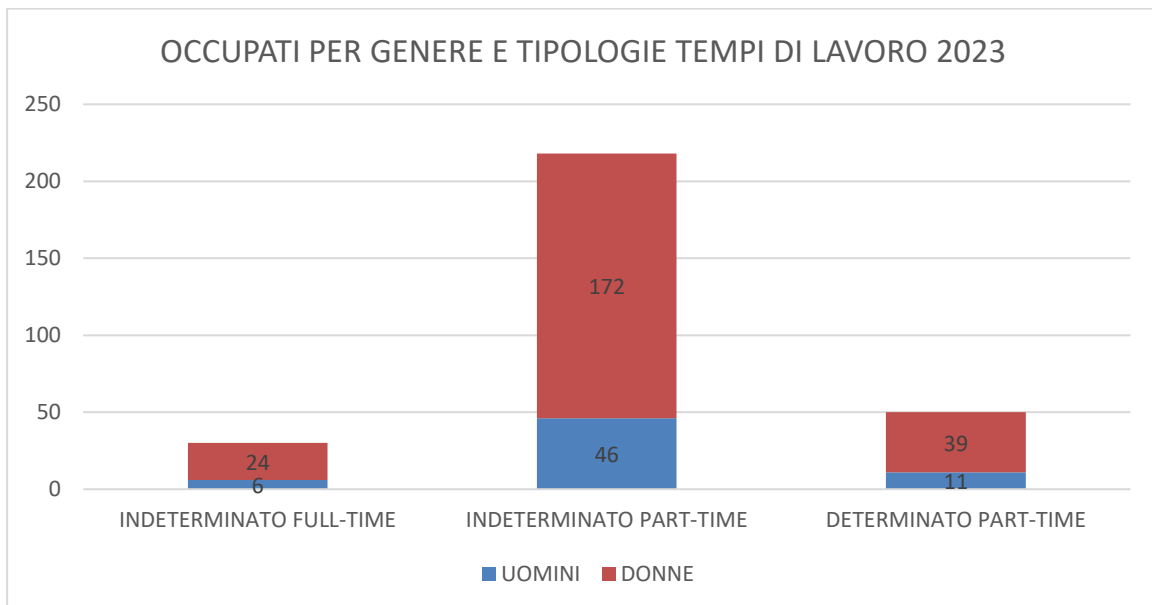
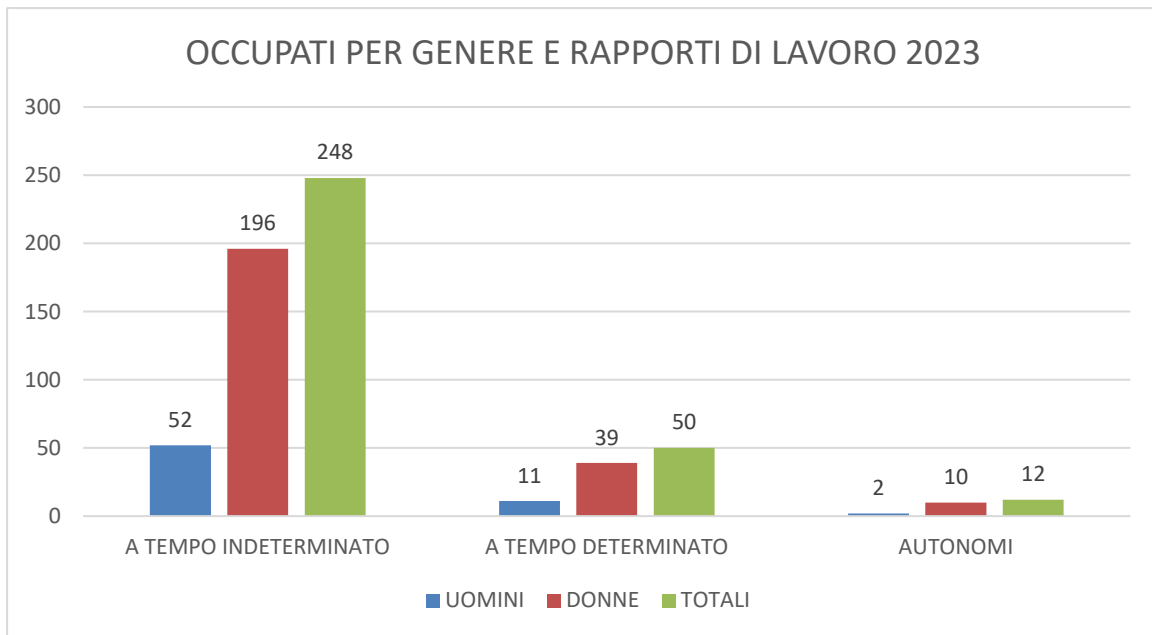
### 3.2.1.2 LIVELLO D'INQUADRAMENTO

Di seguito è riportata una panoramica degli occupati del 2023 per livelli di inquadramento.



**3.2.1.3 RAPPORTI DI LAVORO**

Nel corso del 2023 hanno prestato lavoro per la Cooperativa 248 (+12) lavoratori dipendenti, assunti con contratti a tempo indeterminato, e 50 lavoratori dipendenti assunti con contratti a tempo determinato.

**OCCUPATI A TEMPO INDETERMINATO 2023: 248**

La quota di dipendenti part-time è del 88% del totale degli impiegati a tempo indeterminato. Per i contratti a tempo determinato la quota di lavoratori part-time rappresenta il 100% degli stessi.

Di seguito è riportato il rapporto tra retribuzione massima e minima degli occupati (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 112/2017 secondo cui il rapporto  $\%(min/max)$  tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda).

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
<b>€ 17.227,60</b>	<b>€ 30.035,46</b>	<b>0,57</b>

## L'OCCUPATO TIPO

Di seguito una fotografia del lavoratore tipo di Nuove Risposte:

SOCIO

ITALIANO

DIPENDENTE

DONNA

36-50 ANNI

CONTRATTO  
STABILE (a tempo  
indeterminato  
part-time)

## 3.3 FORMAZIONE

Nel corso del 2023, Nuove Risposte ha realizzato il programma formativo rappresentato in tabella che include:

- L'assolvimento agli obblighi di legge per la sicurezza nei posti di luoghi di lavoro e per la conduzione dell'industrie alimentari dei servizi;
- I programmi formativi e di aggiornamento

Complessivamente, la Cooperativa ha remunerato 4.537,50 ore di lavoro dedicate alla formazione.

### Corsi di formazione e aggiornamento continuo

AMBITO FORMATIVO	TIPOLOGIA DI CORSO	DESCRIZIONE CORSO	N.ORE CORSO	Nr. lavoratori
Salute e Sicurezza D.Lgs 81/08	RLS – RSPP - PREPOSTI	Formazione obbligatoria	8	7
Salute e Sicurezza D.Lgs 81/08	Formazione generale sicurezza	Formazione obbligatoria	4	8

Salute e Sicurezza D.Lgs 81/08	Formazione specifica sicurezza	Formazione obbligatoria	8	8
Igiene ed Alimentazione	HACCP	Aggiornamento Professionale	6	17
Formazione neo assunti	I Servizi Socio -Sanitari ed Educativi, Analisi dei bisogni, Metodologia d'intervento, Privacy	Acquisizione competenze specifiche	3	15
Procedure di Qualità (Operatori dei Servizi)	Norme e aggiornamenti delle procedure – revisione modulistica	Aggiornamento professionale	6,5	7
Convegno	XIII Convegno nazionale sui Centri diurni Alzheimer – Montecatini Terme	Aggiornamento professionale	12	2
Sostenibilità ambientale	Fonti di energia rinnovabile, Biomasse, sostenibilità energetica	1° Formazione	2	204
Sistema di archiviazione documenti	RSGI	Aggiornamento professionale	30	1
PDR 125:2022	Sistema di gestione Procedura per la Parità di genere	1° formazione	9	8
OEPAC	Lo sviluppo dei servizi per l'inclusione scolastica. Implicazioni metodologiche ed operative	aggiornamento	25	40
Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)	Teoria e prassi della CAA	1° Formazione	55	17
Convegno	Alzheimer XXV di argento: nuove opportunità nelle cure della demenza	aggiornamento	6	1
Convegno	Convegno Regionale SIGOT Lazio	Aggiornamento	12	2
Coordinatori pedagogici	Il dossier di documentazione	Form. e aggiornam. continuo	2	45
	Report sul dossier	Form. e aggiornam. continuo	1	45
	Spazi itineranti	Form. e aggiornam. continuo	2	15
	Tattamento prodotto liquido sversato	Form. e aggiornam. continuo	1	17
	Mansionario cuochi e ausiliari	Form. e aggiornam. continuo	1	16
	Teatro Testoni – 1° incontro	Form. e aggiornam. continuo	2	12
	Teatro Testoni – 2° incontro	Form. e aggiornam. continuo	2	12
	Teatro Testoni – 3° incontro	Form. e aggiornam. continuo	2	12
Coordinatori e Supervisore pedagogici	Sistema di tutela delle/dei bambine/i	Form. e aggiornam. continuo	2	62

	<b>Riorganizzare gli spazi sezione per la ripartenza di settembre</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>4</b>	<b>62</b>
	<b>Sistema di tutela delle/dei bambine/i</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>2</b>	<b>62</b>
Supervisore pedagogico	<b>Spazi e arredi</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>2</b>	<b>45</b>
	<b>Strumenti di osservazione</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>2</b>	<b>17</b>
Gruppo Nazionale Nidi Infanzia (GNNI)	<b>Coordinamento pedagogico</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>7</b>
	<b>Il corpo presente, nascosto</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>6</b>	<b>7</b>
Dipartimento scuola, lavoro, formazione professionale. Comune di Roma (Dipartimento)	<b>La sfida dell'inclusione</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>12</b>
	<b>Lo spazio terzo educatore</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>13</b>
	<b>De-costruire gli stereotipi</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>10</b>
	<b>Stili comunicativi</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>10</b>
Centro di documentazione – Comune di Roma	<b>Servizi educativi 0/6</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>9</b>
	<b>Educazione all'aperto</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>10</b>
	<b>Discorsi intorno alle buone pratiche</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>3</b>	<b>10</b>
E.D.U.I.S.S.	<b>Disturbo spettro autistico</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>20</b>	<b>21</b>
Pediatra Dr.ssa Adele Fabiano	<b>Il Regolamento Sanitario</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>2</b>	<b>15</b>
SPEHA FRESIA	<b>Sostenibilità ambientale</b>	1° formazione	<b>2</b>	<b>62</b>
RECIPIO Formazione	<b>Salute e sicurezza pediatrica</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>2</b>	<b>62</b>
RCS Consulting	<b>Tolleranza Zero (Parità di genere)</b>	1° formazione	<b>1</b>	<b>62</b>
	<b>Formazione Lavoratori rischio medio</b>	Form. e aggiornam. continuo	<b>4</b>	<b>7</b>

## 4. I NOSTRI SERVIZI

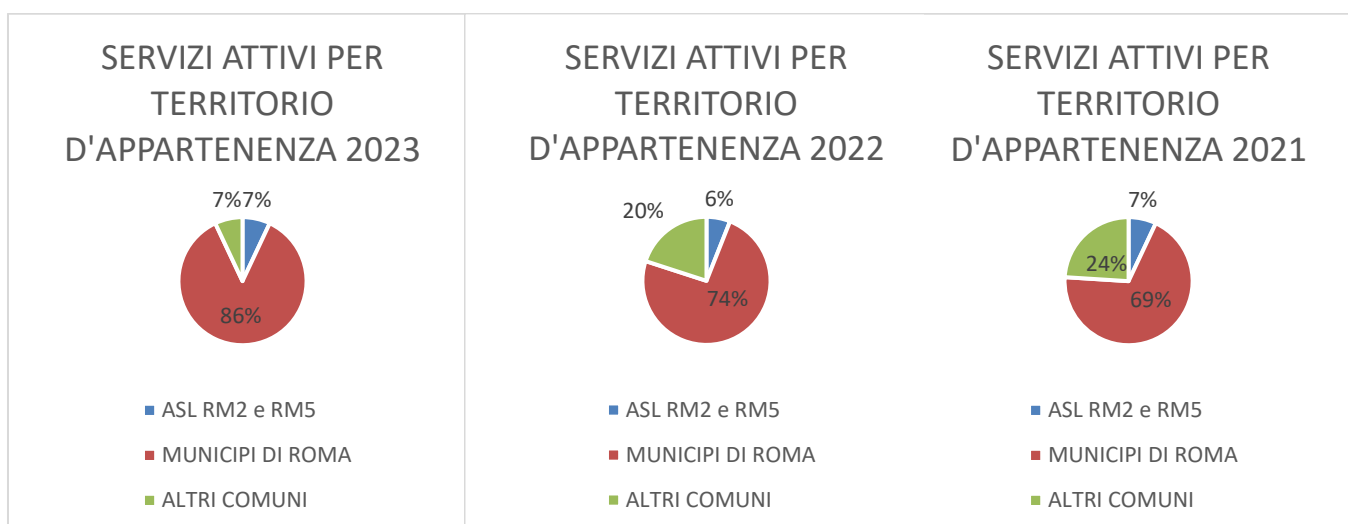
### 4.1 SERVIZI ATTIVI

I principali servizi offerti dalla Cooperativa nel corso del 2023 sono: servizi di assistenza domiciliare e di assistenza all'infanzia; servizi per il disagio psichico; servizi di integrazione scolastica per minori; servizi di accoglienza in centri diurni per anziani fragili, disabili e minori; case famiglia; ludoteche, nidi e Servizi Zerosei; centri estivi per minori e servizi di sostegno all'integrazione e alle pari opportunità per minori e adulti, con la realizzazione di progetti specifici in collaborazione con Fondazioni ed Enti Locali per l'attuazione del PNRR.

### Totale Servizi Attivi 2023: 42

<b>Assistenza domiciliare</b>	<b>Integrazione scolastica</b>
<b>Centri diurni</b>	<b>Centri estivi</b>
<b>Case famiglia</b>	<b>Nidi e Servizi Zerosei</b>
<b>Disagio psichico</b>	<b>Altri progetti</b>

I servizi della Cooperativa si svolgono prevalentemente nei territori dei Municipi di Roma (in particolare nei Municipi 1, 4, 5, 6, 7, 8, e 14) dove rappresentano il 91% del totale dei servizi offerti. Altri servizi sono realizzati per il 7% nei territori dei Distretto sociali A e B della provincia di Frosinone, a cui afferiscono 41 Comuni, e per il 2% nel territorio del Distretto sociosanitario RM5 con Tivoli comune capofila.



Durante l'anno 2023 la Cooperativa ha offerto servizi ad un totale di oltre millequattrocento utenti,

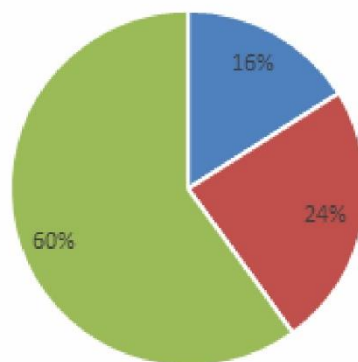
## 4.2 GLI UTENTI

consolidando i dati dell'anno precedente. Il 40% dell'utenza si compone di adulti ed anziani e il 60% di minori di età. Dei 561 componenti l'utenza di persone anziane e adulte, 218 sono anziani e 343 adulti. Di questi ultimi, 33 sono persone con disagio psichico. L'utenza di minori di età si compone di 849 unità.

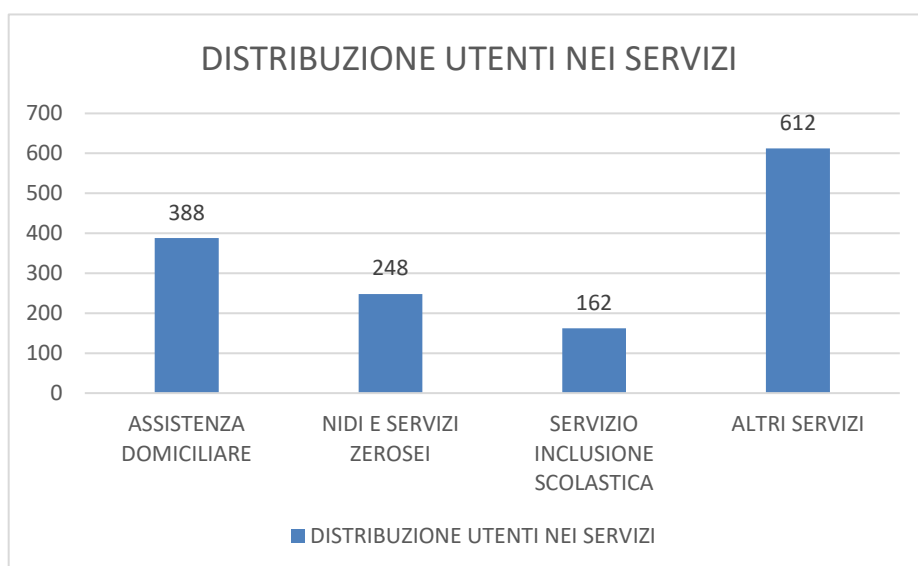
Sono principalmente tre le categorie d'utenza a cui la Cooperativa si riferisce, autonomamente o in partnership con Enti Locali e altre organizzazioni:



Utenti totali per categoria espressi in valori percentuali



La categoria con il maggior numero di utenti è quella a cui fanno capo minori, adolescenti e famiglie (60%), seguita dalla categoria disabili (24%) e anziani (16%).

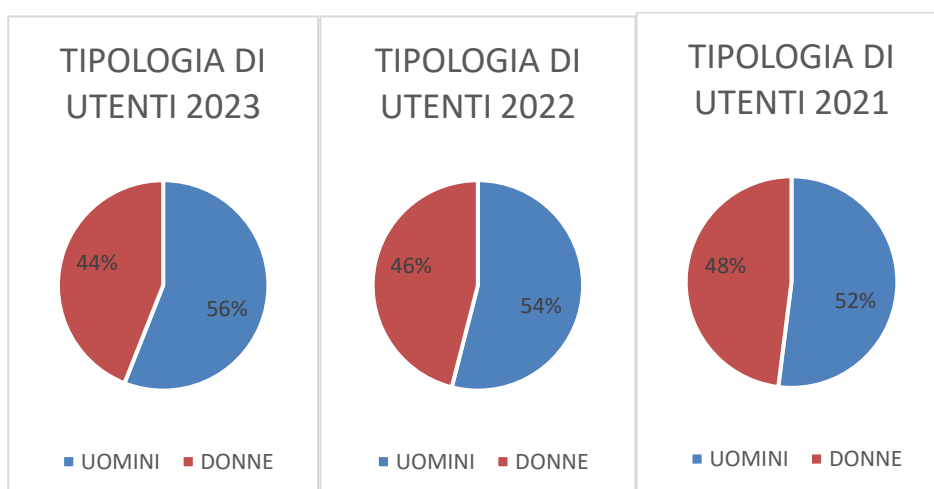


I servizi che registrano il maggior numero di utenti sono: L'Assistenza domiciliare per 388 utenti (28%) di cui 154 anziani, 192 disabili e 42 minori di età (rispettivamente l'11%, il 14% e il 3% dell'utenza complessiva); i nidi e servizi Zerosei con 248 utenti (17% del totale degli utenti), seguiti dal Servizio per l'inclusione scolastica con 162 alunni (11%). Il restante 44% dell'utenza è distribuito nei servizi residenziali e semiresidenziali, nei Centri socio ricreativi e culturali per l'infanzia e l'adolescenza, nel servizio di consulenza psicologica ed educativa (NRA), nonché nei soggiorni di vacanza.

## TIPOLOGIA DI UTENTI

**791** Uomini

**619** Donne

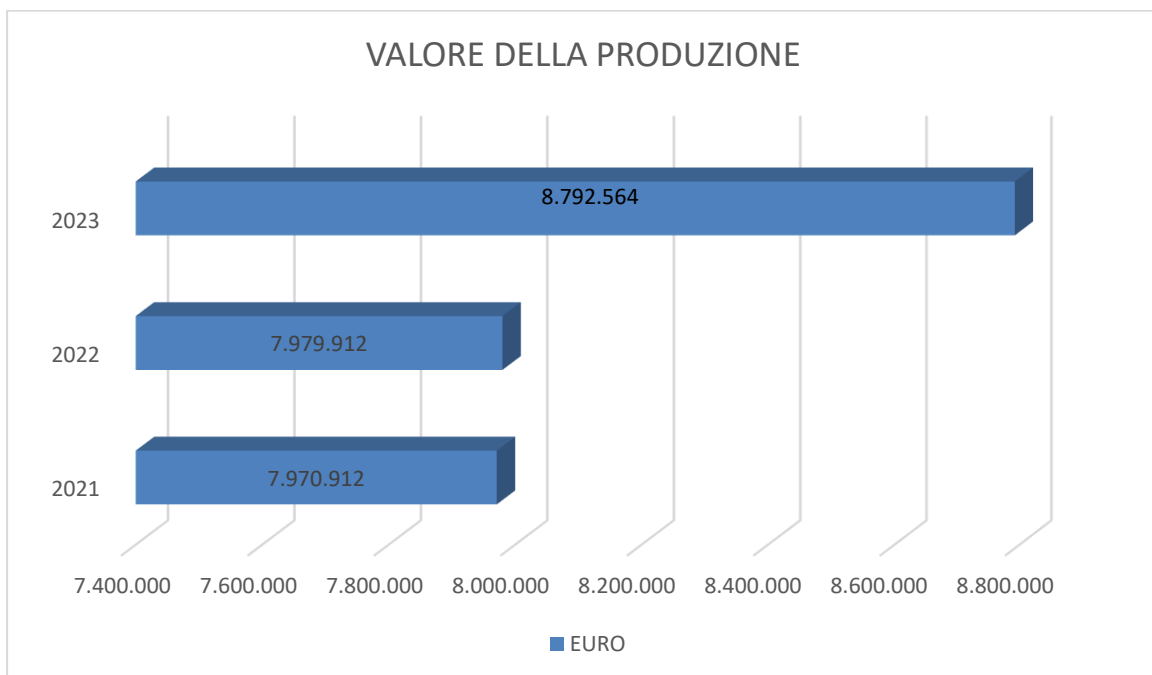


I Nidi ed i servizi a minori, adolescenti e famiglie confermano, anche nel 2023, la loro qualità di colonne portanti del lavoro della Cooperativa, rinforzandone le strategie di promozione delle politiche di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi.

## 5. RENDICONTO ECONOMICO

Il nostro rendiconto economico 2023 annuale non si limita all'analisi del risultato in termini di beni e dei contributi, ma risponde all'esigenza di trasparenza e di pubblicità nei confronti di tutti i soggetti che vengono a vario titolo in contatto con la Cooperativa, è il principale strumento per dimostrare l'attività svolta. Dal 2020 il rendiconto economico è accompagnato dal bilancio sociale, che fornisce indicazioni utili per evidenziare i tratti essenziali dei nostri servizi e come essi evolvono nel tempo, per analizzare la capacità di lavoro in rete sul territorio e per mostrare l'impegno nel sostenere e valorizzare il patrimonio umano.

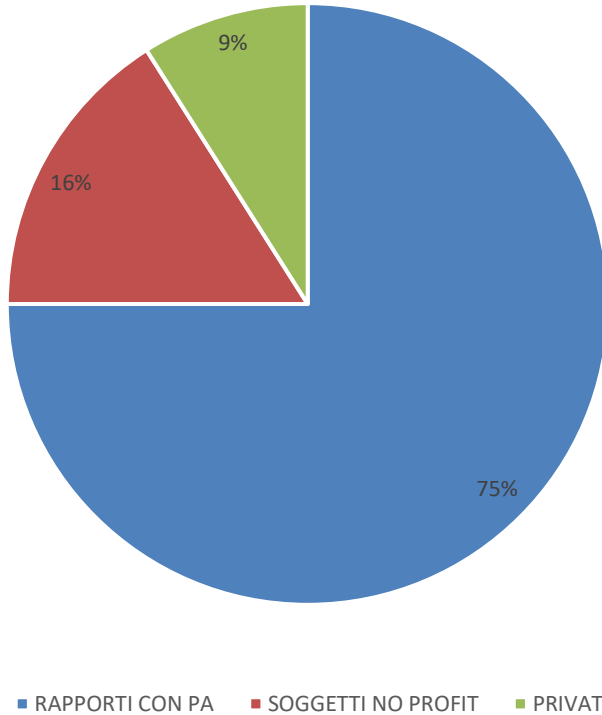
### 5.1 SITUAZIONE ECONOMICA



Rapporti con la Pubblica  
Amministrazione

6.547.425,00 €

## COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE



Rapporti con soggetti non profit e cooperative 1.418.496,00 €

Rapporti con privati 663.827,00 €

Altri ricavi 162.816,00€

<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.792.564,00 €</b>
---------------------------------------	-----------------------

Classificazione Valore produzione per centri di costo	Valore della produzione
Assistenza domiciliare Anziani Municipio IV	112.085 €
Assistenza domiciliare Disabili Municipio IV	182.380 €
Assistenza domiciliare Minori Municipio IV	11.736 €
Assistenza domiciliare Anziani Municipio V	278.433 €
Assistenza domiciliare Disabili Municipio V	806.884 €
Assistenza domiciliare Minori Municipio V	173.837 €
Assistenza domiciliare Anziani Municipio VI	111.052 €
Assistenza domiciliare Disabili Municipio VI	191.223 €
Assistenza domiciliare Minori Municipio VI	63.133 €
Assistenza domiciliare Anziani Municipio VII	70.760 €
Assistenza domiciliare Disabili Municipio VII	167.703 €
Scuola Disabili Municipio VII	1.364.266 €
Scuola Disabili Municipio IV	68.543 €
Assistenza domiciliare SAD	18.624 €
Assistenza care giver Municipio V	13.197 €
Nido Settecamini	723.364 €
Nido Torresina	695.132 €
Nido Molfetta	517.892 €
Nido Acea	477.083 €
Casa Famiglia Handicap	325.791 €
Casa Famiglia Minori	264.840 €
Home Care Premium	98.030 €
Ludoteca	131.577 €
Centro Diurno Minori	66.703 €
Centro Diurno il Girasole	69.318 €
Centro Diurno Coccinella	109.593 €
Centro Diurno Maternage	272.116 €
Centro Diurno Castagno	132.618 €
Centro Diurno Giuliano di Roma	86.216 €
Centro Diurno Fiuggi	115.834 €
Centro Vacanza Cantiere Infanzia	9.502 €
Struttura Psichiatrica Bastianelli-Le Terrazze	113.195 €
Prenestina - 666	27.473 €
Spazio Gortani - COT	38.557 €
Appartamenti supportati Garbatella	184.656 €
TOTEM	141.849 €
Soggiorni Disabili	122.762 €
Casa dei Fiori - Dopo di Noi Tivoli	45.596 €
Appartamenti Supp. Distretto 4 -	66.042 €
Benessere	60.029 €
Aniene	5.028 €
Diritti infanzia	14.224 €
INNOVAINRETE	35.967 €
Altri Ricavi	162.816 €
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.792.564 €</b>

## 5.2 VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'organizzazione di produrre ricchezza per poi distribuirla ai propri diversi stakeholder. Il Valore Aggiunto di un'organizzazione costituisce la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua distribuzione ai vari portatori d'interessi. Esso è, quindi, il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale: il Bilancio d'Esercizio è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre il Bilancio Sociale evidenzia la formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Nelle tabelle di seguito riportate si evidenzia il prospetto del valore economico generato dalla gestione ordinaria dell'organizzazione e poi la ripartizione in termini di valore economico distribuito e trattenuto.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE	ESERCIZI	
	Anno 2023	%
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>8.792.564 €</b>	<b>100%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.664.175 €	99%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)	-00 €	0%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-00 €	0%
Altri ricavi e proventi	128.389 €	1%
<i>Ricavi della produzione tipica</i>	-00 €	0%
<i>Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)</i>	-00 €	0%
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>1.837.744 €</b>	<b>21%</b>
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo Costi di acquisto di merci	-00 €	0%
Costi per servizi	846.054 €	10%
Costi per godimento di beni di terzi	228.660 €	3%
Accantonamenti per rischi	15.000 €	0%
Altri accantonamenti	100.000 €	1%
Oneri diversi di gestione	648.030 €	7%
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (VAC)</b>	<b>6.954.820 €</b>	<b>79%</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	<b>-00 €</b>	<b>0%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (VAGL)</b>	<b>6.954.820 €</b>	<b>79%</b>
<b>D) Ammortamenti</b>	<b>48.565 €</b>	<b>1%</b>
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	48.565 €	1%
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (VAGN)</b>	<b>6.906.255 €</b>	<b>79%</b>

### 5.2.1 DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Come presente in tabella la quota parte di valore aggiunto economico distribuito è ripartita tra i principali stakeholder: personale dipendenti e non dipendente, Pubblica amministrazione e Capitale di Credito.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI (€)	
	Anno 2023	% di ripartizione
<b>A. Remunerazione del Personale</b>	<b>6.800.784 €</b>	<b>98,50%</b>
Personale non dipendente	107.476 €	
Personale dipendente		
a) remunerazioni dirette	6.693.308 €	
<b>B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>116.465 €</b>	<b>1,7%</b>
Imposte dirette	116.465 €	
<b>C. Remunerazione del Capitale di Credito</b>	<b>37.571 €</b>	<b>0,5%</b>
Oneri per capitali a breve termine	37.571 €	
Oneri per capitali a lungo termine		
<b>D. Remunerazione del Capitale di Rischio</b>	<b>- €</b>	<b>0,0%</b>
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	- €	
<b>E. Remunerazione dell'Azienda</b>	<b>-48.565 €</b>	<b>-0,7%</b>
(Ammortamenti)	-48.565 €	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>6.906.255 €</b>	<b>100%</b>

## 6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Nuove Risposte è cosciente e responsabile del proprio ruolo, impegnandosi per le persone della comunità di riferimento, il territorio e l'ambiente, tesa al raggiungimento del miglior risultato economico, soddisfacendo, però, anche i bisogni e le aspettative di tutte le altre parti interessate. Ovvero, non solo attenzione agli utenti, ai propri prodotti e servizi, ma anche al territorio, ai lavoratori e alla comunità sociale di riferimento.

Tra le attenzioni e le responsabilità che ci siamo assunti ci sono anche lo sviluppo sostenibile e il rispetto dell'ambiente, come documentato dalla Certificazione ISO 14001:2015 ottenuta nel 2021.

Nel 2023 si è proseguito con l'implementazione e il rafforzamento del Sistema di sostenibilità ambientale.

In particolare il piano formativo, messo a punto su questi temi, ha visto il coinvolgimento di tutti i lavoratori, suddivisi in 28 gruppi. Ciò ha dato modo ad ognuno di dare un contributo concreto, riconducibile al lavoro quotidiano.

### Best practice e progetti sociali a basso impatto ambientale:

Impatto ambientale	
<b>Nidi nel Verde</b>	È la prima esperienza italiana di utilizzo della finanza di progetto per la costruzione e gestione di asili nido, nati tutti e 4 in zone di nuova urbanizzazione. La soluzione progettuale risulta sostenibile sotto il profilo ambientale, in quanto è stata privilegiata la scelta di materiali ecocompatibili, con particolare attenzione al risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili
<b>Progetti di riciclo creativo</b>	Pratica pedagogica educativa, sensibilizzare fin dalla tenera età al costruire riciclando, rendendo partecipi anche le figure dei nonni e dell'intera famiglia, con progetti intergenerazionali, per far sì che l'educazione ambientale sia lo strumento che promuove, a tutte le età, il rispetto dell'ambiente che ci circonda, rendendoci consapevoli del valore del recupero e del riciclo
<b>Cantiere Infanzia</b>	La struttura si sviluppa su un unico livello, non presenta barriere architettoniche ed è circondato lungo tutto il suo perimetro da un ampio spazio verde
<b>Toner</b>	Attraverso il servizio di smaltimento toner, ad ogni box completato corrisponde un nuovo albero da piantare
Welfare aziendale	
<b>Misure di sostegno al reddito</b>	Buoni spesa, una misura divenuta strutturale
<b>Organizzazione del lavoro</b>	Nell'organizzazione del servizio si cerca di tener conto alla conciliazione dei tempi del lavoratore: assistenza ad un familiare, nuova paternità e nuova maternità.
<b>Assistenza Sanitaria Integrativa</b>	Mutua Cesare Pozzo

**Relazione con il territorio: partnership, collaborazioni e reti:**

Partner protocolli di Intesa	Tipo di relazione/attività/progettualità
<p>Municipio V (direzione socio Educativa), Roma Capitale (dipartimento partecipazione, comunicazione e pari opportunità), ASL Roma 2 (5 Distretto), Ospedale Sandro Pertini, Policlinico Casilino, Ospedale madre Giuseppina Vannini, Rete scolastica di Ambito Territoriale 3, Questura di Roma, Polizia di Roma Capitale, Ibis S.C. Srl, Ass. Donna e Politiche Familiari, Ass. Assolei, Ass. Differenza Donna, Ass. Huesere, Ass. Anteas roma, Ass. Be free, Ass. A.Ge.D.O., Ass. D.A.L.I.A., Ass. We Word, Antropos coop Soc</p>	<p><b>Protocollo di intesa</b> per la costituzione di un tavolo permanente inter-istituzionale per la programmazione e gestione integrata e coordinata degli interventi in favore delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli.</p>
<p>Municipio IV rete tra: l'Associazione TiPiattIVI, il comitato cittadino Colline e Valli di Pietralata e Tiburtina e l'I. C. Perlasca</p>	<p><b>Contratto di Fiume per l'Aniene</b>, uno strumento volontario di programmazione strategica negoziata per la tutela, la gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali. Nuove Risposte si occupa dell'organizzazione di attività didattiche e di educazione civica-ambientale nel quartiere di Pietralata finalizzate alla valorizzazione turistico ricreativa dell'ambiente, rivolte agli studenti della scuola Perlasca e alla cittadinanza.</p>
<p>Municipio V, Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, Forum del Terzo Settore Lazio, Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio (CSV) Tra gli enti coinvolti: l'IC Pirrotta</p>	<p><b>Progetto NextCityLAB —progetto di terza missione del DiSSE -Dipartimento Scienze Sociali ed Economiche, Università di Roma “La Sapienza”</b> Laboratorio partecipato di attivazione civica per una città inclusiva e sostenibile attivo nel quartiere Quarticciolo.</p>

## 7. ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

Dal 2020, Nuove Risposte ha impresso un'accelerazione ai processi di cambiamento avviati negli anni precedenti, che hanno coinvolto tanto l'organizzazione interna della Cooperativa quanto il suo sistema di relazioni con l'esterno.

L'aumento delle diseguaglianze sociali e il modo in cui esse incidono sull'esigibilità dei diritti e sull'accesso alle pari opportunità, rende sempre più urgente orientare le politiche di welfare al coinvolgimento attivo dei destinatari e delle comunità locali, al fine di promuovere lo sviluppo di nuove identità comunitarie che sappiano individuare meccanismi innovativi di coesione sociale.

Questi sono anni importanti per lo sviluppo strategico di Nuove Risposte che, sempre più, ha inteso caratterizzarsi per gli impatti positivi generati nei territori in termini di coesione e cultura sociale e comunitaria. Il costante lavoro di cura e manutenzione dei canali comunicativi con altre imprese sociali, facilitato anche dall'adesione all'Associazione LegaCoopsociali, ha portato a riconoscere il bisogno di innovazione strategica come bisogno comune a molte imprese cooperative del settore.

La validità della scelta condivisa con altre 10 cooperative che ci ha portato alla costituzione del contratto di rete "InnovainRete", è stata confermata nel corso dell'anno 2023. Questo strumento ha l'intento di perseguire obiettivi strategici di innovazione sociale e di potenziamento della capacità competitiva delle 11 cooperative aderenti. La compagine è costituita dalle seguenti Cooperative Sociali: Aelle il Punto, Arca di Noè, Cospexa, H Anno Zero, Idea Prisma, Il Brutto Anatroccolo, Il Piccolo Principe, Magliana Solidale, Meta, Nuove Risposte e la cooperativa informatica Mediterranei. Ha assunto la presidenza di InnovainRete Elisa Paris, presidente di Nuove Risposte.

Già nel 2022 InnovainRete ha implementato la Rete Solidale su modello COT (Centrali Operative Territoriali) avviata l'anno precedente.

La COT Solidale rappresenta una rete "operativa" in grado di attivare un processo virtuoso così sintetizzabile:

- 1) Mappare e raccogliere i bisogni dei cittadini.
- 2) In un'ottica di Community Project, costituire degli Osservatori fisici (Centrali Operative Territoriali) capaci di presidiare la lettura del cambiamento nei territori e per una valutazione multidimensionale del bisogno.
- 3) Rispondere ai bisogni emersi e sommersi individuando e predisponendo dei servizi ad hoc, attraverso un processo di integrazione delle risorse disponibili all'interno di InnovainRete e attivando le reti e le alleanze territoriali del pubblico e del privato sociale e sanitario.

Una prima attuazione e sperimentazione del programma COT Solidale è rappresentato dal progetto La Porta Accanto, finanziato dalla **Regione Lazio** attraverso **LazioCrea** e realizzato nel 2021/22. Attivando una rete strutturata tra i Centri messi a disposizione dalle 10 Cooperative di InnovainRete, il progetto ha inteso rispondere ad un modello organizzativo comune rispetto l'accoglienza e il sostegno al cittadino e per la presa in carico integrata delle famiglie vulnerabili e/o con problemi multifattoriali. I Centri messi in rete operano nei Municipi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 14, 15 di Roma Capitale, mettendo in tal modo a fattor comune le proprie risorse per il Welfare cittadino.

La Cooperativa ha messo a disposizione del progetto la sede di Via Gortani (IV Municipio) per realizzare uno dei Presidi della Rete COT Solidale rivolti alla cittadinanza previsti da InnovainRete, sperimentandosi su tre aree di lavoro: 1) informazione ed orientamento ai servizi; 2) sostegno e accompagnamento di persone singole, famiglie e/o gruppi, attraverso lo sportello psicologico e lo spazio educativo 3) animazione “in e out” per favorire l’attivazione delle risorse personali, familiari e comunitarie. Inoltre Spazio Gortani ospita lo Sportello di FederConsumatoriLazio per la consulenza e la tutela del consumatore, costruendo insieme ad essa una forte collaborazione progettuale.

Le azioni relative alle tre aree di funzionamento di Spazio Gortani come Rete COT Solidale sopra definite, si sono integrate con le attività sperimentali del presidio, esse stesse orientate a sviluppare la capacità competitiva di Nuove Risposte sul mercato privato dei servizi sociali e socio-sanitari:

- **Il Centro educativo e pedagogico “Crescendo”**, rivolto a bambini e adolescenti, famiglie, adulti. Il servizio offre consulenze pedagogico-educative a scuole e famiglie; attività ludico/educative a singoli e a gruppi; tutoring DSA; formazione ad insegnanti (in collaborazione con NRA); laboratori per l’acquisizione di competenze tecnologiche (spazio PC e supporto educativo); educazione ambientale con la programmazione di escursioni rivolti agli adolescenti e alle famiglie.
- **Centro di psicologia clinica NRA (Nuove Risposte Ascolta)**. È un servizio di supporto psicologico e di psicoterapia orientato a superare le difficoltà di accesso ai Servizi Sanitari pubblici per la corposità numerica delle liste di attesa, offrendo servizi a prezzi contenuti.

In questi anni Nuove Risposte ha co-progettato con le cooperative aderenti a Innova in Rete “processi di innovazione dei modelli di servizio domiciliare attraverso l’uso di tecnologie finalizzate all’autonomia delle persone disabili o con ridotta autosufficienza”. Nel 2023 la Piattaforma Telematica implementata per dotarsi di uno strumento per la gestione condivisa dei dati e delle informazioni afferenti agli Sportelli di ascolto di InnovainRete, si sta utilizzando per la sperimentazione di Tecnologie Assistive.

Il lavoro di co-progettazione realizzato sui temi strategici sopra definiti, ha comportato un significativo cambiamento nelle metodologie di progettazione che ha coinvolto, oltre all’Area funzionale preposta alla redazione dei progetti, tutta la Cooperativa perché l’ingresso nelle fasi realizzative ha comportato e continuerà a comportare un impegno innovativo anche sul piano operativo di eguale o superiore portata.

Co-progettazione

Riqualificazione urbana

Reti territoriali

Tipologia azione	Ricerca e progettualità		
	Area	Descrizione attività preventiva	Stakeholder coinvolti
Azioni intraprese per l'innovazione e lo sviluppo	Rete Solidale su modello COT (Centrali Operative Territoriali) Comunità locali	Partenariato con le Cooperative sociali aderenti a InnovainRete: mappatura bisogni, Community Project per rispondere ai bisogni emersi e sommersi degli 11 Municipi di Roma presidiati dai partner	Stakeholder interni ai partner costituiti dalle 11 Cooperative aderenti a InnovainRete: Assistenti sociali, psicologi, educatori, progettisti
	Avvio progetto "La porta accanto" finanziato dalla R. L. ai sensi dell'art. 13 della	Presenza in carico integrata delle Famiglie vulnerabili	Stakeholder interni ai partner delle cooperative aderenti a InnovainRete, raggruppate in ATI (Nuove Risposte Capofila)
	L. R. 24/96 (interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali)	e/o con problemi multifattoriali	
	Attivazione Sportello di FederConsumatori presso la sede di Via Gortani	Consulenza e tutela del consumatore orientata alla co-progettazione di soluzioni con gli utenti	FederConsumatori e suoi stakeholder interni in collaborazione con gli operatori di Nuove Risposte impiegati nei servizi di Via Gortani
	Co-progettazione di "processi di innovazione"	"Processi di innovazione dei modelli di servizio domiciliare attraverso l'uso di tecnologie finalizzate all'autonomia delle persone disabili o con ridotta autosufficienza"	Partner della co-progettazione: le Cooperative sociali aderenti a InnovainRete. Umana Persone Impresa sociale R&S per lo studio di fattibilità preliminare Stakeholder interni: tecnici dell'Area funzionale di Ricerca e Sviluppo
	Co-progettazione "Piattaforma Telematica"	"Condivisione dati ed informazioni afferenti agli Sportelli di ascolto di InnovainRete"	Partner della co-progettazione: le Cooperative sociali aderenti a InnovainRete  Stakeholder interni: tecnici dell'Area funzionale di Ricerca e Sviluppo

<p><b>Servizi privati</b></p>	<p>Centro educativo e pedagogico "Crescendo" presso la sede operativa di Via Gortani</p>	<p>Servizi privati rivolti a bambini, famiglie e adulti residenti nel IV Municipio di Roma</p>	<p>Associazioni locali, Comitati di quartiere, Centri sportivi, Scuole, stakeholder interni a Nuove Risposte: psicologi, educatori, assistenti sociali.</p>
	<p>Sviluppo, nel presidio di Via Gortani, del Centro di Psicologia Clinica "Nuove Risposte Ascolta" (NRA)</p>	<p>Servizi di supporto psicologico e di psicoterapia a prezzi contenuti, per il superamento delle difficoltà di accesso ai Servizi Sanitari pubblici dovute alla numerosità delle liste di attesa</p>	<p>Coinvolgimento di stakeholder interni: psicologi e psicoterapeuti.</p>
<p><b>Project community</b></p>	<p>Presentazione della scheda di adesione al Contratto di Fiume per l'Aniene, strumento volontario di programmazione strategica negoziata</p>	<p>Tutela e gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, nonché la salvaguardia dal rischio idraulico e lo sviluppo locale delle</p>	<p>Partner: Associazione TI.Plattivi (Capofila); Comitato cittadino Colline e Valli di Pietralata e Tiburtina; Istituto comprensivo Perlasca. Stakeholder interni: équipe educatori di Crescendo; Patrizia Siani per la formazione. Per la</p>
		<p>aree interessate in concorso con gli strumenti di pianificazione a livello di bacini e sottobacino idrografico. Nuove Risposte si è impegnata a realizzare ad organizzare e realizzare attività didattiche e di educazione ambientale rivolte agli studenti dell'I.C. Perlasca e alla cittadinanza.</p>	<p>conoscenza del territorio IV: Antonella Tiribocchi, Paola Tiribocchi, Delia Guerini Rocco, Valentina Zotti, Marco Porfiri;</p>

## 8. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La definizione degli obiettivi e delle strategie della Cooperativa avviene attraverso un continuo lavoro di monitoraggio, verifica e valutazione che viene svolto nella gestione dei servizi erogati.

Si è avviato un processo orientato a promuovere la partecipazione dei portatori di interesse, al fine di rendere la rendicontazione sempre più corrispondente ai loro bisogni informativi e di poter rendicontare sui temi ritenuti più rilevanti dagli stessi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER LA RENDICONTAZIONE SOCIALE	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Diffusione del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder	2024	<i>Processo costruzione</i>
Estendere il coinvolgimento degli stakeholder esterni	2024	<i>In fase di definizione</i>
Aumentare il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni con un evento di presentazione specifica	2024	<i>In fase di definizione</i>
Istituzione del Comitato Integrato Qualità	2024	<i>Fase avviata</i>

## GLOSSARIO

<b>BILANCIO SOCIALE</b>	Il bilancio sociale (rendiconto della responsabilità sociale d'impresa) è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico, associazione, ecc.) comunica periodicamente ed in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili. Sottolinea il valore etico dell'organizzazione e rappresenta il mezzo per comunicare all'esterno i valori, i risultati e gli effetti dell'attività sull'ambiente di riferimento e sugli stakeholder; aumentare la conoscenza ed il consenso dei cittadini e degli stakeholder; nonché coinvolgere il personale interno sugli obiettivi migliorando così sia gli aspetti relazionali che motivazionali tra persona e organizzazione.
<b>CODICE ETICO</b>	Il codice etico aziendale è un tipo di documento stilato ed adottato su base volontaria in un ambiente aziendale. Esso definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli esponenti aziendali si devono attenere insieme al personale ivi impiegato. È spesso definito "carta istituzionale dell'impresa", in quanto rappresenta il fondamento della sua cultura e rende esplicito l'insieme dei diritti e doveri e le aree di responsabilità che l'impresa si impegna a rispettare nei confronti dei suoi stakeholder. Si rivela inoltre come una motivazione forte per il rispetto di regole di qualità, stimola azioni correttive al fine di migliorare i rapporti tra e all'interno delle aziende e delle catene di fornitura. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.
<b>RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE</b>	La Responsabilità sociale e ambientale, anche detta Corporate Social Responsibility (CSR) o Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), è l'integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle attività di un'organizzazione, si nell'ambito interno che esterno ad essa. Essere socialmente responsabili significa quindi non solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici applicabili, ma anche andare investire in capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con gli stakeholder. La responsabilità sociale è strettamente correlata allo sviluppo sostenibile in quanto lo sviluppo sostenibile ha obiettivi economici, sociali e ambientali comuni a tutte le persone e coerenti alle aspettative di benessere di ogni società, che è necessario siano tenute in considerazione da parte di tutte le organizzazioni.
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	Concetto ampiamente riconosciuto e condiviso a livello internazionale, secondo cui il processo di sviluppo umano deve essere in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri (equità intragenerazionale e intergenerazionale). Esso si riferisce in primo luogo quindi all'esigenza di preservare l'integrità e la funzionalità dell'ecosistema terrestre, e pertanto abbraccia anche la necessità di agire in maniera etica e responsabile in tutti gli ambiti della vita umana e nel pieno rispetto dei diritti della natura e dell'uomo. Raggiungere la sostenibilità sia ambientale che economica e sociale per scongiurare il collasso del Pianeta Terra, delle sue specie tra cui quella umana, significa ridefinire i principi secondo cui l'uomo sfrutta le risorse naturali della Terra, pianifica e attua gli investimenti, orienta lo sviluppo tecnologico e le modifiche istituzionali.
<b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>	Componente fondamentale per realizzare un approccio consapevole alla responsabilità sociale è il coinvolgimento progressivo degli interlocutori (interni ed esterni) e l'eventuale rilevazione delle aspettative legittime e del grado di soddisfazione generato dalle scelte strategiche dell'organizzazione. Lo stakeholder engagement è quindi il processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, ovvero gli stakeholder.
<b>STAKEHOLDER</b>	In economia, lo stakeholder (in inglese letteralmente "palo di sostegno"), o portatore di interesse, è genericamente un soggetto (o un gruppo) influente nei confronti di una iniziativa economica, una società o un qualsiasi altro progetto. Sono stakeholder gli individui, gli utenti finali, le istituzioni, gli investitori, la comunità locale, i gruppi e la collettività in generale del contesto di riferimento che, pur avendo ruoli distinti, possono influenzare gli orientamenti o possono essere essi stessi influenzati, positivamente e/o negativamente, da una iniziativa economica, una società o qualsiasi altro progetto.
<b>MATRICE DI MATERIALITÀ</b>	La materialità determina la rilevanza di un problema per un'organizzazione e i suoi stakeholder. Un problema materiale è un problema che influenzerà le decisioni, le azioni e le prestazioni di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. In un contesto come quello attuale è fondamentale riuscire ad individuare quali sono gli aspetti che sono veramente importanti, rispetto quelli che necessitano di una minore attenzione. Individuare i temi materiali permette così ad un'organizzazione di monitorare e

	rispondere prontamente a rischi e/o opportunità che si possono manifestare. L'analisi di materialità si rivela quindi uno strumento utile a ottenere una visione di sintesi e definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione delle attività di sostenibilità.
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	Con valore aggiunto si intende il valore generato dall'azienda che viene distribuito tra i vari stakeholder. Esso costituisce quindi la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua produzione e distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale, propriamente il documento attraverso cui si comunica. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.
<b>IMPRESA COOPERATIVA</b>	L'impresa cooperativa è una società creata da soggetti fisici e/o giuridici che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali attraverso un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente. Un'impresa cooperativa è quindi una società dedita alla produzione di beni e servizi dove lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico che consiste nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con i terzi, direttamente con la società.
<b>ACCOUNTABILITY</b>	È un termine che si riferisce alla funzione di controllo della valutazione, non semplicemente traducibile in italiano se non come "responsabilità (del management) rispetto al programma", "capacità di dare conto dei suoi esiti", "rendicontazione (non solo finanziaria, ma generale, politica)". Nell'accountability possono confluire il concetto sia di responsabilità di amministratori e funzionari che utilizzano risorse finanziarie pubbliche o comuni, sia di rendicontabilità (nel senso della dimostrabilità e documentabilità) nell'utilizzo efficiente ed efficace delle stesse. Si fonda pertanto sull'esigenza, oltre che di verificare la conformità (compliance-based accountability), di verificare e valutare le performances e i risultati di un'organizzazione (performance-based accountability). Il Bilancio Sociale è uno dei principali strumenti di accountability.
<b>GOVERNANCE</b>	Termine che trae origine dalla necessità di utilizzare un concetto in grado di coprire vari significati non inclusi nel termine tradizionale di "governo". Relativamente all'esercizio del potere, nel contesto di qualsiasi tipo di organizzazione, con il termine governance si intende un processo di presa di decisioni e di operatività che si caratterizza per il coinvolgimento e l'attivazione di una pluralità di attori, al fine di presidiare tutti gli interessi in gioco, migliorare l'efficacia delle politiche e strategie, orientare l'azione amministrativa a conseguire con successo i risultati programmati, attraverso una particolare e mai definitiva disposizione delle relazioni e degli equilibri di potere tra i molteplici soggetti coinvolti.
<b>MISSION</b>	Finalità che un'organizzazione si pone ed in relazione alle quali stabilisce i propri obiettivi strategici, i propri obiettivi specifici ed i propri programmi nel breve-medio termine. La mission permette di esplicitare e rendere operativi scopo, attività e visione, elementi assolutamente essenziali per chiarire le finalità di un'organizzazione; indirizzare le decisioni operative; individuare in quali settori produttivi incanalare risorse e sforzi; definire i clienti/utenti delle attività svolte. La condivisione della mission da parte degli esponenti dell'organizzazione nonché da tutti i suoi stakeholder, è importante per mantenere un forte senso di identità e consolidamento.
<b>VALORI</b>	I tratti culturali che caratterizzano l'impresa come insieme organizzato di individui, volti al perseguimento della missione. Essi, quindi, sono indissolubilmente legati al concetto di missione, poiché denotano il modus operandi dell'impresa. I valori, infatti, esplicitano la missione e, in definitiva, riflettono la cultura e la tradizione che guidano il comportamento dell'impresa e di quanti operano in essa e per essa. In particolare i valori etici definiscono doveri e responsabilità nei rapporti fra l'impresa e i suoi stakeholder.
<b>VISION</b>	La vision descrive lo status o l'obiettivo che l'azienda vorrebbe raggiungere in via definitiva. È lo scopo per cui l'impresa è stata creata e per cui esiste, la dichiarazione che indica ciò che l'organizzazione intende realizzare in un periodo medio-lungo. La vision agisce come una guida e uno standard con cui misurare il successo di un'organizzazione, ed in particolare del suo progetto complessivo, nel progredire verso il futuro. Il contenuto di una vision non è importante soltanto per il mondo esterno (clienti, fornitori, media, competitors) ma assume valore anche per scopi di comunicazione interna.

## TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale 2023 redatto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017.		Riferimenti Capitolo/Pagina
<b>1)</b>	<b>METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuali standard di rendicontazione utilizzati,</li> <li>Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione,</li> <li>Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.</li> </ul>	NOTA METODOLOGICA
<b>2)</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
	Nome dell'ente	1. IDENTITÀ
	Codice Fiscale	1. IDENTITÀ
	Partita Iva	1. IDENTITÀ
	Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore	1. IDENTITÀ
	Indirizzo sede legale	1. IDENTITÀ
	Altre sedi	1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
	Aree territoriali di operatività	1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	1.4 I NOSTRI VALORI, MISSION E VISION
	Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte;	1.2 COSA FACCIAMO
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale;	6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE 7. ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E SVILUPPO
	Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	1. IDENTITÀ 6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE
	Contesto di riferimento	1.3 IL TERRITORIO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO 3.1 GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO
<b>3)</b>	<b>STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa (se esistente)	2.4 I SOCI
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);	2.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2.2 ORGANIGRAMMA; 2.3 IL PERCORSO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE
	Quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	2.5 PARTECIPAZIONE VITA ASSOCIATIVA SOCI, VALORI E PRINCIPI COOPERATIVISTICI
	Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	3.1 GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO
<b>4)</b>	<b>PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
	Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;	3.2 LE RISORSE UMANE
	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	3.3 FORMAZIONE
	Contratto di lavoro applicato ai dipendenti	3.2.1.3 RAPPORTI DI LAVORO

	Natura delle attività svolte dai volontari	-
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	3.2.1.3 RAPPORTI DI LAVORO
<b>5)</b>	<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
	informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.	1. IDENTITÀ; 1.2 COSA FACCIAMO; 3.4 I NOSTRI SERVIZI; 4.3 GLI UTENTI
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	4.4 ANALISI DEL FABBISOGNO; 8. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
<b>6)</b>	<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
	provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	5. RENDICONTO ECONOMICO
	specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;	-
	segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	-
<b>7)</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	-
	Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;	6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE 7. ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E SVILUPPO
	Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE 6. RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE
	Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	2.5 PARTECIPAZIONE VITA ASSOCIATIVA SOCI, VALORI E PRINCIPI COOPERATIVISTICI

**CONTATTI**

**NuoveRisposte**

**Cooperativa Sociale - ONLUS a r.l.**

**ROMA**

Via E. Longoni 11/B-13 – 00155 Roma

Tel. 06 2252958 – Tel./Fax 06 2252959

**FROSINONE**

Via Fratelli de Filippo n.3 – 03100 Frosinone

Tel. 0775 874351 – Tel./Fax 0775 874352